



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 15 LUGLIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.03.2009, n. 7/4:

Comune di Prezza (AQ) - Variante generale al vigente Piano Regolatore Esecutivo con recepimento in variante al Piano Regionale Paesistico. Pag. 8

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 230:

Approvazione delle Linee di indirizzo per la gestione del consenso informato. Pag. 8

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 237:

Emergenza Sisma del 6 aprile 2009. Collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzione Comando e Controllo - Funzione Coordinamento Enti Locali. Istituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale. Pag. 35

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 238:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22031/E, 22040/E, 22041/E, 23143/E, 23519/E, 43002/E, 43003/E, 43047/E, 51029/E. Capp. 11510/S, 81013/S, 81016/S, 81017/S, 81499/S, 152190/S, 292000/S, 292380/S. Pag. 36

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 240:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25

marzo 2002 n. 3 e rettifica deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 02.03.2009. Capp. 22204/E, 23000/E, 23114/E, 23174/E, 23529/E, 23530/E, 23533/E, 23545/E, 23551/E, 43006/E. Capp. 41515/S, 81526/S, 81530/S, 81531/S, 81538/S, 81550/S, 81595/S, 172334/S, 181420/S, 242002/S. Pag. 40

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 241:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 23187/E, 23225/E, 23226/E, 23229/E, 23540/E, 43000/E. Capp. 81535/S, 82322/S, 152305/S, 281420/S, 282451/S, 12357/01. Pag. 43

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 261:

Disposizioni regionali in applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Campagna vitivinicola 2008/2009. Pag. 46

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 263:

Costituzione del "Comitato di Valutazione" previsto dall'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Pag. 48

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 271:

L.R. 31/2006 e s.m.i. - Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate. Annualità 2006. Art- 12. Clausola valutativa - Approvazione relazione. Pag. 50

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 12.06.2009, n. 51:

DPGR n. 51 del 12.6.2009. Rettifica di dati catastali di cui al DPGR n. 78 del 15.6.2005, integrato con DPGR n. 176 del 21.12.2006 avente ad oggetto l'obbligo per il Comune di Fagnano Alto di concedere terre civiche in favore ditta FIN.SER.T..... Pag. 57

DETERMINAZIONI*Direttoriali*

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 03.02.2009, n. DC/2:

Gran Guizza S.p.A., con sede nel Comune di Popoli, P.I. 01330530682. Derivazione di acqua ad uso industriale ed antincendio dal torrente S. Callisto in località Valle Reale del comune di Popoli (PE) - modo 0,95. Domanda di concessione di derivazione acqua in data 11/09/1996. Codice univoco: PE/D/123. Pag. 64

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

DETERMINAZIONE 26.05.2009, n. 25:

Emergenza sisma 6/4/2009 – D.G.R. n. 237 del 18/5/2009 – Costituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale “Coordinamento Enti Locali”. Pag. 65

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/460:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Fano Adriano (TE)..... Pag. 68

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/461:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Capitignano (AQ)-. Pag. 69

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/462:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Collepietro (AQ)-. Pag. 70

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/463:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Pratola Peligna-.. Pag. 71

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/464:

L L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di L'Aquila – Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Collebrincioni-. Pag. 72

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.06.2009, n. DH4/110:

Approvazione delle graduatorie regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento (azioni “C”- “D” e “E”) e dell'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento. Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio

del 26 aprile 2004 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2008 – 2009. Pag. 73

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH3/39:

Interventi di Credito Agrario a breve termine in favore di Società Agricole di Commercializzazione e Trasformazione – Approvazione relativa modulistica. L.R. 53/97 art. 17. Pag. 84

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ
DEI SERVIZI SOCIALI – PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 14.05.2009, n. DL17/82:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. “VIVERE INSIEME SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE a R.L. - ONLUS” con sede in Casoli (CH) iscritta alla Sezione B. CANCELLAZIONE. Pag. 89

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/86:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE Cooperativa Sociale denominata “Lampada di Aladino Società cooperativa sociale – O.N.L.U.S.”, con sede in Lanciano (CH). VARIAZIONE ISCRIZIONE dalla Sezione B alla Sezione A. Pag. 90

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/87:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE Cooperativa Sociale denominata “Alpha Società cooperativa sociale a r.l.”, con sede in Chieti. CONFERMA ISCRIZIONE Sezione A. Pag. 91

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/90:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. “PRALIPE’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS” con sede in Pescara iscritta alla Sezione A. CANCELLAZIONE. Pag. 92

DETERMINAZIONE 03.06.2009, n. DL17/96:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa Sociale denominata “ALAURO Società cooperativa sociale”, con sede nel Comune di L’Aquila - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione “A”. Pag. 94

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 09.06.2009, n. DG11/104:

REG. CE N. 853 DEL 29 APRILE 2004 E DELIBERAZIONE DI G.R. N. 950 DEL 21 AGOSTO 2006 - Aggiornamento dell’atto di riconoscimento Ditta “Centro Formaggi Loooh” di Catullo Mario, con sede legale e stabilimento in Archi (CH), Via degli Orti, n. 30-. Pag. 94

DETERMINAZIONE 09.06.2009, n. DG11/111:

Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 - Revoca riconoscimento IT E6H1T CE per cessazione definitiva dell’attività Ditta “Delizie S.r.l.”, con sede legale a Martinsicuro (TE) in Via dei Castani, sn.c.- Pag. 95

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/112:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- Cambio della ragione sociale della ditta “Caseificio Iannone Tommaso e Figli s.n.c. di Iannone Raffaele”, con sede legale e stabilimento S.S. 364 – Tornareccio (CH) a “Iannone Florestano s.n.c.” legale rappresentante Iannone Florestano, sede legale e stabilimento invariati. Pag. 96

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E CO. RE. COM.

Publicazione nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R.4/2009, art. 5 comma 4. Pag. 97

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO BENI E RISORSE

Bando di gara con la procedura della licitazione privata per mezzo di offerte segrete per l'affidamento delle coperture assicurative. Pag. 98

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DL/40: Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006": Risultanze esiti Commissione giudicatrice di cui alle determinazioni direttoriali n. DL/27 del 9 aprile 2009 e n. DL/31 del 24 aprile 2009. Pag. 100

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

Estratto decreto di esproprio per l'acquisizione di striscia di terreno da accorpate alle proprietà comunali della zona P.I.P. località Colleranesco. (Art. 23, D.P.R. 8.6.2001, n. 327; D.Lgs. 27.12.2002, n. 302). Pag. 102

CITTA' DI PENNE (PE)

Variante al Piano Regolatore Generale. Pag. 103

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Estratto ordinanza di deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate relative al procedimento espropriativo a favore della società consortile CISIT. Pag. 103

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

- Esame istanza Di Censo ed altri. Proposta Accordo di Programma. Pag. 103

- Adozione variante piano della viabilità. Pag. 104

- Approvazione nuova fascia di rispetto cimiteriale. Pag. 104

COMUNE DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA

SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Avviso di deposito del Piano Attuativo di iniziativa privata – Comparto 9.16 - Sottozona F8 – Parcheggi di scambio – Via Tiburtina. Pag. 105

MUNICIPIO DELLA CITTA'
DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

- Lavori di: "Rifacimento marciapiedi e fognoli acque piovane - Via F.P. Tosti - Via Dei Frentani -Via Dei Marrucini - traverse". ESTRATTO del decreto di imposizione di servitù n. 55 del 14.05.2009 prot. n. 16949. Pag. 105

- Lavori di "Sistemazione traverse a mare-1° Lotto Variante Tecnica". ESTRATTO

**del decreto di esproprio n. 56 del 14.05.2009
prot. n. 16952..... Pag. 106**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA
PROVINCIA DI TERAMO**

**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VA-
RIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CON-
SORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DELLA PROVINCIA DI TE-
RAMO INERENTE IL COMPARTO DI
PIANE S. ATTO NEL COMUNE DI TE-
RAMO..... Pag. 110**

**DITTA MOVITERRA
DI ELIGIO SCORRANO
C.DA COLLECIAFARDONE, 1 PIANELLA (PE)**

Avviso al pubblico: “Progetto per la rea-

**lizzazione di una cava per l'estrazione di
ghiaia”..... Pag. 110**

**POGGIO DEL SOLE
DI DI GIACOMO LUCA & C. snc
CITTÀ SANT'ANGELO - PE**

**AVVISO AL PUBBLICO: Impianto in-
dustriale non termico per la produzione di
energia elettrica tramite effetto fotovoltaico
della potenza nominale di 98 kWp... Pag. 111**

SEMATAF C.M. S.R.L. (PE)

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIO-
NE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE
SOLARE DELLA POTENZA DI 1,138
MWP..... Pag. 112**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI
 DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2009, n. 7/4:

Comune di Prezza (AQ) - Variante generale al vigente Piano Regolatore Esecutivo con recepimento in variante al Piano Regionale Paesistico.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15.12.2004 n. 49, le varianti al Piano Regionale Paesistico con le prescrizioni formulate dal Comitato Regionale per i Beni Ambientali con parere n. 2008/6255 del 24/06/2008, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composte dagli elaborati allegati alle deliberazioni soprari-chiamate del Consiglio Comunale di Prezza che formano, anch'essi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell' ex art. 150 D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 490;
- 3) di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 49/2004, la presente deli-berazione costituisce, dopo la pubblicazione sul *BURA*, variante al P.R.P. e si pone come condizione imprescindibile per la definitiva

approvazione della variante proposta;

- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale per i suc-cessivi adempimenti di rito a cura della Di-rezione Parchi, Territorio, Ambiente, Ener-gia.

 GIUNTA REGIONALE

Omissis

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 230:

Approvazione delle Linee di indirizzo per la gestione del consenso informato.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, che individua “la gestione del rischio clinico a salvaguardia e tutela della sicurezza dei pazienti e del personale” tra gli elementi determinanti per il successo del Governo Clini-co;

Vista la L. R. 10 marzo 2008 n. 5, recante “Un sistema di garanzia per la salute – Piano sanitario regionale 2008 - 2010”;

Visto in particolare il Capitolo 4.2.5, relati-vo alla gestione del rischio clinico, individuato fra gli strumenti per l’assicurazione della quali-tà, appropriatezza e sicurezza delle prestazioni sanitarie, definito come la metodologia che consente l’individuazione e la valutazione dei rischi, la gestione dei processi decisionali e il controllo delle procedure, la riduzione dei rischi e la garanzia della sicurezza del paziente;

Rilevato, a riguardo, che tra i settori priori-tari di intervento, come attività complementare alle azioni specifiche per la riduzione dei rischi, è prevista la regolazione del Consenso informa-to attraverso l’adozione di una procedura con-

divisa a valenza regionale, in quanto atto fondamentale del rapporto fra l'utente ed il servizio sanitario per le sue implicazioni cliniche e giuridiche;

Vista la nota n. 2714 del 23.12.2008, con cui l'Agenzia Sanitaria Regionale ha trasmesso il documento "Linee di indirizzo per la gestione del consenso informato", elaborato da un Comitato Tecnico all'uopo costituito;

Considerato che l'Agenzia ha curato l'istruttoria e la redazione definitiva del documento, in quanto essa, ai sensi delle leggi regionali nn. 37/1999 e 5/2008, assicura supporto tecnico-scientifico e di consulenza alla Direzione Politiche della Salute, oltre ad essere attributaria dei compiti specifici previsti nella citata normativa;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed

amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

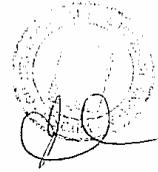
A voti unanimi espressi nelle forme di legge per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

1. di approvare l'allegato documento, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la gestione del consenso informato", da ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

- Dott.ssa Mirella Scimmia ASL Pescara



Tale Gruppo ha provveduto a definire: LE LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL CONSENSO INFORMATO negli incontri tenutisi nelle seguenti date:

- 11/2/08
- 10/3/08
- 28/4/08

Si allega copia delle Linee di indirizzo.

Si prega la ricevente Direzione Sanità Regionale, voler predisporre atto deliberativo di Giunta per l'adozione ed il successivo monitoraggio delle sopracitate Linee di indirizzo.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento

Il Commissario dell'ASR-Abruzzo

Dott. Giuliano Lalli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Lalli', written over the printed name.



ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

**LINEE DI INDIRIZZO
PER LA GESTIONE DEL
CONSENSO INFORMATO**





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
4. GLOSSARIO.....	4
5. REQUISITI DEL CONSENSO INFORMATO	5
5.1 L'INFORMAZIONE OFFERTA	6
5.2 LA COMPrensIONE DELL'INFORMAZIONE	7
5.3 LA LIBERTÀ DECISIONALE	7
5.4 LA CAPACITÀ DECISIONALE.....	8
6. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO	8
6.1 IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL CONSENSO INFORMATO	8
6.2 TEMPI DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO	9
6.3 SOGGETTO CHE DEVE ACQUISIRE IL CONSENSO INFORMATO.....	10
6.4 SOGGETTO CHE PUÒ ESPRIMERE IL CONSENSO INFORMATO.....	10
6.5 COME ACQUISIRE IL CONSENSO INFORMATO.....	11
6.6 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO IN CASI PARTICOLARI	11
6.6.1 PAZIENTE MINORENNE.....	12
6.6.2 PAZIENTE INTERDETTO O CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.....	14
6.6.3 PAZIENTE INCAPACE	15
6.6.4 TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO	15
6.6.5 DISSENSO DI PERSONE MAGGIORENNI E CAPACI.....	15
6.6.6 STATO DI NECESSITÀ.....	16
7. CARATTERISTICHE DEL DOCUMENTO ORIGINALE DI CONSENSO INFORMATO.....	17
8. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	18
8.1 PREDISPOSIZIONE DELLE SCHEDE INFORMATIVE	18
8.2 DISTRIBUZIONE DEI DOCUMENTI CORRELATI AL PROCESSO	18
8.3 ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA AL CONSENSO	18
9. FAC-SIMILE DOCUMENTO ORIGINALE DI CONSENSO INFORMATO.....	19
10. INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE SCHEDA INFORMATIVA (REQUISITI MINIMI) ..20	
11. BIBLIOGRAFIA	21





1. PREMESSA

Le presenti Linee di Indirizzo rappresentano lo strumento per favorire, all'interno delle Strutture Sanitarie Pubbliche e Private della Regione la elaborazione di un CONSENSO INFORMATO che in termini di chiarezza ed agevole comprensibilità da parte dell'utenza, costituisca una procedura omogenea per l'intero bacino regionale.

Il presente documento indica le modalità di gestione del Consenso Informato relativamente alle attività diagnostiche e/o terapeutiche espletate dalle varie Strutture Sanitarie Regionali. Esso mira a promuovere il miglioramento della qualità del servizio sanitario regionale favorendo, attraverso una valorizzazione degli aspetti comunicativi-informativi del processo clinico, una maggiore tutela giuridica del Paziente e del Personale sanitario.

Il CONSENSO INFORMATO rappresenta un momento cruciale e delicato dell'evento comunicativo, indispensabile, come evidenziato dal Consiglio Nazionale di Bioetica, al fine di rendere legittimo l'atto sanitario che altrimenti sarebbe illecito in quanto lesivo del diritto soggettivo del Paziente di autodeterminarsi e di mantenere la propria integrità psicofisica.

La gestione non ottimale di tale processo configura pertanto una negligenza grave, della quale il Medico risponde in concorso con la struttura sanitaria sul piano della responsabilità civile e sul piano della responsabilità penale .

2. SCOPO

Con il presente documento si vogliono fornire le linee di indirizzo per la definizione e il controllo del processo di gestione del Consenso Informato cui le Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate dovranno attenersi al fine di soddisfare quanto richiesto dalla normativa vigente e di tutelare gli interessi dei soggetti coinvolti nell'atto clinico.

Il processo è orientato a garantire un'informazione deontologicamente, eticamente e giuridicamente corretta dell'atto sanitario proposto, affinché alla persona assistita sia assicurata la facoltà di esprimere liberamente e consapevolmente la propria scelta in merito alle opzioni diagnostiche / terapeutiche proposte.

La corretta acquisizione richiede che al Paziente siano state previamente fornite, in un linguaggio comprensibile e correlato alle proprie condizioni culturali, adeguate ed esaurienti informazioni sul trattamento sanitario



proposto affinché possa esprimere liberamente la propria volontà ed accettare o rifiutare il medesimo.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le linee di indirizzo del presente documento devono essere applicate ai trattamenti sanitari espletati in regime assistenziale di ricovero ordinario e diurno, in ambiente specialistico ambulatoriale o in altre forme di assistenza quali quelle assicurate presso strutture residenziali territoriali.

4. GLOSSARIO

Consenso Informato	Procedura attraverso cui il Medico che propone o effettua un atto sanitario fornisce al Paziente o rappresentante legale/tutore, in modo chiaro e adeguato alla sua età, salute e condizione socio-culturale, informazione e spiegazione su diagnosi, prognosi, prospettive terapeutiche, alternative disponibili, possibili rischi e conseguenze della terapia e/o della mancanza, al fine di metterlo in condizione di compiere una scelta consapevole. Il consenso si conclude con la compilazione di un modulo recante la decisione del Paziente.
Capacità Decisionale	Capacità del soggetto di comprendere le circostanze in cui si trova, le informazioni utili per assumere decisioni, le possibilità alternative di scelta, le loro prevedibili conseguenze e di esprimere la propria volontà.
Principio di Autonomia	Afferma il diritto della persona di scegliere liberamente in relazione ad atti correlati alla tutela della propria salute.
Atto Sanitario	Intervento diagnostico-terapeutico effettuato da professionisti sanitari, volto a soddisfare un bisogno di salute, svolto secondo procedure scientificamente valide.
Ascolto dell'Opinione del Minorenne o dell'Incapace	Atteggimento di osservazione e di ascolto finalizzato all'esercizio del diritto del minorenne o dell'incapace di esprimere la propria opinione in merito al trattamento che li interessa. Opinione non valida giuridicamente ma comunque debitamente ascoltata e presa in considerazione dal Medico.
Capacità di Agire	Condizione di idoneità ad esercitare da solo, con il proprio volere, i diritti soggettivi in ambito civilistico e pertanto anche in tema di Consenso Informato all'atto sanitario.
Titolarità	Titolare del bene giuridico tutelato è unicamente il Paziente che riceve la proposta.
Inabilitazione	Condizione della persona maggiore di età che, per infermità di mente





	non grave, stati patologici (prodigalità o abuso di sostanze). L'inabilitato non può compiere senza l'assistenza di un curatore gli atti di disposizione patrimoniale eccedenti l'ordinaria amministrazione, ma può essere autorizzato a compiere alcuni atti senza tale assistenza (art. 427, comma 1, CC) ed ha piena capacità relativamente agli atti sanitari.
Incapacità naturale	Condizione della persona che, sebbene non interdetta, per qualsiasi causa, anche transitoria, sia incapace di intendere e volere. Il Paziente nel momento dell'atto sanitario può non essere in condizione di prestare un CI consapevole in quanto: - privo in tutto o in parte di autonomia decisionale; - temporaneamente incapace ad esprimere la propria volontà
Amministrazione di Sostegno.	Nell'amministrazione di sostegno la persona menomata o inferma viene sostituita nel compimento di determinati atti e assistita nel compimento di altri atti da un amministratore nominato dal giudice tutelare mentre conserva la capacità di agire per tutti gli altri atti non indicati nel provvedimento di amministrazione; questo provvedimento potrebbe disporre, in qualche caso, che l'amministratore sostituisca o assista la persona per l'atto sanitario.
Interdizione	Condizione della persona maggiore di età che, per infermità di mente abituale, è stata dichiarata incapace e interdetta dal tribunale. L'interdetto è sostituito da un tutore con l'eccezione degli atti di ordinaria amministrazione che sia stato autorizzato a compiere senza l'intervento o con l'assistenza del tutore. Quando agli atti sanitari, il processo informativo per il consenso va diretto al tutore e il Paziente interdetto, titolare del diritto alla salute, deve essere ascoltato per quanto lo consente la sua capacità residua.
Interdizione legale	Pena accessoria della persona maggiore di età condannata alla reclusione per un tempo non inferiore ai cinque anni. L'interdetto legale, per la durata della pena, non ha capacità di agire ed è sostituito da un tutore nel compimento degli atti patrimoniali, conservando invece una piena capacità di agire per gli atti sanitari.

5. REQUISITI DEL CONSENSO INFORMATO

Il processo di acquisizione del consenso informato si articola in tre momenti fondamentali, in successione logica e cronologica:

- L'informazione al Paziente precisa e dettagliata





- l'assicurazione che egli abbia compreso il significato di quanto comunicatogli
- la sua decisione definitiva in merito.

Senza una informazione adeguata, qualsiasi modulo di consenso sottoscritto non è *giuridicamente valido*.

Verranno pertanto esaminati i seguenti requisiti:

1. l'informazione offerta
2. la comprensione dell'informazione
3. la libertà decisionale
4. la capacità decisionale

5.1 L'Informazione Offerta

Una **corretta informazione**, deve rispettare le seguenti caratteristiche:

Comprensibilità: il linguaggio utilizzato deve essere semplice e chiaro, adeguato all'età, alla condizione di capacità e alla situazione di salute, psicologica, culturale e linguistica del Paziente e l'informazione deve essere proporzionata alla tipologia della prestazione proposta; va pertanto impiegato ogni idoneo materiale informativo e/o audiovisivo che consenta al Paziente, anche in caso di cittadino straniero, di comprendere compiutamente ciò che verrà effettuato. I dati devono essere forniti in grafia leggibile e senza uso di termini scientifici incomprensibili per il Paziente.

Completezza e Obiettività: l'informazione offerta deve essere basata su fonti validate o che godano di una legittimazione clinico-scientifica, deve soddisfare ogni quesito specifico posto dal Paziente.

L'informazione ,requisito qualificante del consenso, deve contenere notizie accurate circa:

- Le proprie condizioni
- Il trattamento proposto unitamente agli eventuali successivi
- I potenziali risultati conseguibili e i possibili inconvenienti del trattamento proposto
- Le possibili alternative rispetto al trattamento proposto





- ♦ Le probabilità di successo dello stesso
- ♦ I possibili problemi di recupero e/o le possibili ricadute sull'attività lavorativa e nell'ambito della vita familiare e sociale
- ♦ I possibili esiti del non trattamento
- ♦ L'identità del medico responsabile della propria cura
- ♦ L'identità dei soggetti autorizzati ad eseguire le procedure o i trattamenti, se pianificati
- ♦ I livelli organizzativi, strutturali e strumentali delle Unità operative.

Esclusivamente il Paziente ha titolo a ricevere l'informazione, il coinvolgimento di terzi compresi i familiari, è ammessa soltanto con il consenso esplicitamente espresso dal Paziente. Il consenso al trattamento espresso dai familiari è comunque giuridicamente irrilevante.

5.2 La comprensione dell'informazione

Il Paziente per esprimere un valido consenso deve essere in grado di comprendere correttamente e completamente l'informazione ricevuta. Da ciò deriva che il consenso per essere valido deve essere espresso da soggetto capace di intendere e volere.

5.3 La libertà decisionale

Nel rispetto del principio di autodeterminazione la manifestazione di volontà deve essere libera ed esplicita, espressa dal Paziente in modo inequivocabile e preferibilmente in forma scritta. Il consenso pertanto, per essere libero deve essere esente da vizi, coercizioni, inganni, errori, pressione psicologica che possano influenzare la volontà del Paziente.

La decisione del Paziente di rifiutare un trattamento efficace, così come la possibilità di revocare in qualunque momento la propria scelta rientrano nel rispetto del principio di libertà decisionale.

Il consenso, infine, va espresso in modo esplicito e relativamente allo specifico atto proposto.



5.4 La capacità decisionale

E'fondamentale riconoscere la competenza decisionale di un soggetto verificando se il soggetto sia in grado di comunicare con i curanti, intenda le alternative, dia risposte dotate di coerenza, persista nelle conclusioni espresse.

6. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO

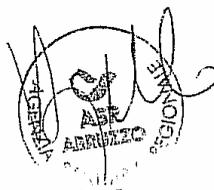
6.1 Identificazione delle Attività per le quali è Richiesto il Consenso Informato

La Legge non prevede la forma scritta, tranne alcune eccezioni quali:

- trasfusione di sangue ed emoderivati, donazione di sangue e midollo osseo (L. 107/90, D.M. 25/01/01, L. 52/01, L. 219/05);
- accertamento diagnostico HIV (L. 135/90);
- procreazione medicalmente assistita (L. 40/04, D.M. 21/07/04, D.M. 16/12/04);
- prelievo ed innesto di cornea (L. 301/93);
- donazione di organi e tessuti tra persone viventi (L. 458/67, L. 483/99);
- interruzione volontaria di gravidanza (L. 194/78);
- sperimentazione clinica dei medicinali e in oncologia (D.M. 27/04/92, D.M. 15/07/97, D.L. 23/98 e legge di conversione 94/98);
- radiazioni ionizzanti a scopo di ricerca (D.L. 230/95, D.L. 187/00);
- terapia elettroconvulsivante (circolare Ministero della Salute del 13/3/99).

Per le altre attività sanitarie non esiste una norma legislativa specifica. Tuttavia il Codice di Deontologia Medica identifica alcune prestazioni sanitarie con particolari caratteristiche che richiedono per la loro erogazione l'acquisizione di un consenso esplicito :

- invasive
- che esulano dall'ordinarietà
- che possono avere, in modo sicuro o molto probabile, conseguenze sull'integrità fisica
- a rischio per l'incolumità della persona





Si riporta un elenco indicativo di attività sanitarie per le quali è opportuno acquisire un Consenso Informato specifico ed espresso in forma scritta:

- interventi chirurgici, sia di tipo tradizionali che mininvasivi
- procedure anestesilogiche
- procedure di diagnostica invasiva come: endoscopie, coronarografia, ecocardio-grafia transesofagea, ecocardiografia con stress farmacologico, test ergometrico artroscopia, rachicentesi, biopsia, studio elettrofisiologico ed ablazione;
- procedure terapeutiche invasive come: cateterismo venoso centrale, PTCA, cardioversione elettrica, drenaggio per cutaneo, polipectomia endoscopica, chemioembolizzazione, alcolizzazione, terapia sclerosante, applicazione di pace-maker, ERCP;
- procedure di radiologia diagnostica o interventistica, con o senza mezzo di contrasto che esulano dall'ordinarietà;
- trattamenti farmacologici ad alto rischio (es: chemioterapia)
- trattamenti radioterapici
- trattamenti con farmaci biologici
- trattamenti off label

Per i trattamenti psichiatrici, sia farmacologici che psicoterapeutici, è necessario ottenere un consenso fornendo una piena informazione al Paziente circa i benefici ottenibili, le alternative terapeutiche disponibili, la durata del trattamento.

Nell'ambito della disciplina psichiatrica rimangono comunque esclusi i trattamenti sanitari obbligatori per i quali si rimanda al successivo punto.

Il Consenso Informato non deve essere inteso come un atto puramente formale e burocratico, ma deve essere frutto di un rapporto leale ed onesto tra medico e Paziente in cui il Sanitario è tenuto a raccogliere un'adesione effettiva e partecipata, non solo cartacea, all'intervento.

6.2 Tempi di Acquisizione del Consenso

E' obbligatorio acquisire il consenso prima dell'atto proposto, con un adeguato intervallo temporale atto a consentire al Paziente di riflettere sul contenuto informativo ricevuto ed eventualmente sottoporlo all'attenzione del medico di sua fiducia.





Si deve prevedere al fine di maturare un Consenso Informato un intervallo temporale variabile in relazione alla prestazione prospettata (modalità di svolgimento, preparazione, effetti collaterali, complicanze, possibilità di procedure alternative ecc.) ed alle caratteristiche del Paziente (cliniche, psicologiche, culturali, funzionali ecc.).

6.3 Soggetto che deve acquisire il Consenso Informato

L'acquisizione del consenso deve, di norma essere assunta da chi effettua la prestazione.

Il Direttore della Unità Operativa è sempre responsabile della verifica e dell'applicazione delle linee guida sull'acquisizione del Consenso Informato, può comunque a sua volta delegare i suoi assistenti.

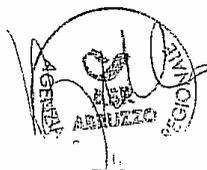
Solo per situazioni eccezionali si raccomanda che l'esecutore della prestazione, se diverso da chi ha fornito l'informazione, si assicuri che l'oggetto del consenso, controfirmandolo, risponda all'atto che si sta per eseguire e che l'informazione sia stata data e, qualora ci siano dubbi, la ripeta o richieda un nuovo consenso scritto.

6.4 Soggetto che può esprimere il Consenso Informato

Il Consenso Informato deve essere espresso da persona maggiorenne e capace di intendere e di volere.

Ha titolo ad esprimere il consenso esclusivamente il Paziente tranne nei casi in cui è obbligatoriamente previsto un rappresentante legale o un tutore. Pertanto il consenso espresso da familiari è giuridicamente irrilevante anche nei casi di emergenza in cui il trattamento è urgente e il Paziente non è in condizione di esprimere la propria volontà per incapacità, anche transitoria. In questi casi l'operato del medico trova la sua giustificazione nella situazione di stato di necessità ex art. 54 del Codice Penale.

Non è riconosciuta la capacità di consentire ai minori o interdetti. In questi casi il consenso è espresso dai legali rappresentanti: genitore (art: 316, 317, 317 bis del Codice Civile) o tutore (art: 343 del Codice Civile) per il minore; tutore (art. 414 del Codice Civile) per l'interdetto. In tali situazioni va riportata nel modulo di consenso nella parte relativa alla firma, l'annotazione "Rappresentante Legale". I soggetti inabilitati (art. 415 del Codice Civile)





possono invece consentire validamente poiché la rappresentanza del curatore agisce solo nelle decisioni di natura patrimoniale.

6.5 Come acquisire il Consenso Informato

Il processo di acquisizione del Consenso Informato ha come obiettivo quello di creare con il Paziente le condizioni per una sua decisione condivisa e una sua partecipazione consapevole agli atti sanitari che si compiono su di lui.

Il consenso è considerato **implicito** quale accordo basato sulla fiducia nelle attività mediche routinarie.

Il consenso **esplicito e specifico** per un determinato atto sanitario, **formulato in forma scritta**, è invece indispensabile nei casi in cui per la particolarità e complessità delle prestazioni sanitarie si renda opportuna una manifestazione inequivocabile della volontà del Paziente.

Si raccomanda di registrare in cartella clinica il momento dell'informazione come atto sanitario.

Il consenso redatto e sottoscritto dal Paziente e dal medico responsabile dell'atto sanitario, deve essere allegato e conservato all'interno della documentazione clinica, e può essere consegnato in copia al Paziente, qualora ne faccia richiesta formale.

Si deve avere ben chiaro il concetto che il consenso scritto risponde meglio alle esigenze della giurisprudenza ed è di più facile riscontro probatorio, oltre che sancire inequivocabilmente il rispetto del principio di libertà ed autodeterminazione individuale.

6.6 Modalità di acquisizione del Consenso Informato in casi particolari

L'acquisizione del consenso al trattamento sanitario deve essere adattata nelle seguenti situazioni:

- Paziente minorenni
- Paziente interdetto o sottoposto ad amministrazione di sostegno
- Paziente incapace
- Trattamento sanitario obbligatorio
- Dissenso di persone maggiorenni e capaci





- Stato di necessità
- Paziente geriatrico e psichiatrico

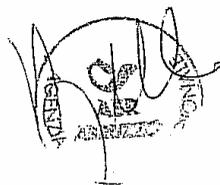
6.6.1 PAZIENTE MINORENNE

Secondo il codice civile la potestà sui figli è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori (art. 316, comma 2, CC) o da un solo genitore se l'altro genitore è morto o decaduto o sospeso dalla potestà.

Nei casi di comuni trattamenti medici (visite, medicazioni, ecc.) è sufficiente il consenso di uno solo dei genitori in applicazione del principio generale che gli atti di ordinaria amministrazione possono essere compiuti disgiuntamente da ciascun genitore (art. 320 CC). In questi casi il consenso comune è considerato implicito.

Quando invece è necessario il consenso specifico ed esplicito di entrambi i genitori, sono possibili le seguenti evenienze:

- a) **Entrambi i genitori sono presenti e d'accordo:** in tale circostanza si acquisisce il consenso e si procede; il consenso comune è necessario anche in caso di **genitori separati o divorziati o non conviventi**, in base al principio che le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori (art. 155, comma 3, e 317, comma 2, Codice Civile - CC).
- b) **Un genitore è assente per lontananza o impedimento o è dichiarato incapace di esercitare la potestà:** in questi casi è sufficiente l'acquisizione del consenso del solo genitore presente e capace (art. 317, comma 1 CC). La possibilità di prescindere dal Consenso del genitore lontano o impedito va valutata in relazione all'urgenza dell'atto sanitario e ai tempi che apparirebbero necessari per farlo intervenire. Il problema in ogni caso diventa quello della prova che l'altro genitore sia effettivamente lontano, impedito o incapace e perciò non possa prestare il consenso. Ove tale prova manchi, occorre, su ricorso dell'altro genitore, di un parente o del pubblico ministero dei minorenni, un provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni che sostituisca il consenso mancante dell'altro genitore. Al fine di semplificare e snellire questa fase, si propone che il genitore presente compili e sottoscriva sotto la sua responsabilità una dichiarazione di autocertificazione attestante la condizione di lontananza o





impedimento dell'altro genitore, che dovrà essere conservata nella documentazione clinica insieme al modulo di consenso.

- c) **Disaccordo tra i genitori:** ai sensi di quanto disposto dalla legge 8/02/06 n.54, che ha sostituito l'art. 155 del codice civile (provvedimenti riguardo ai figli), anche in caso di separazione personale dei genitori la potestà genitoriale è esercitata da entrambi e in caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice, quindi il medico in tal caso non può procedere all'erogazione dell'atto sanitario, a meno che non ricorra lo stato di necessità, ex art. 54 Codice Penale.
- d) **Opposizione di entrambi i genitori:** il medico, qualora valuti indispensabile l'atto sanitario per il minorenne, deve procedere a segnalazione alla procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni per gli eventuali provvedimenti.
- e) **Minorenne in affidamento, in comunità o in istituto penale:** l'affidatario, cui sono assimilati i responsabili della comunità o dell'istituto, possono esprimere il consenso per i comuni trattamenti medici. Nelle altre tipologie di atti sanitari è necessario richiedere il consenso dei genitori (secondo le indicazioni dei precedenti punti) o del tutore (se c'è), oppure procedere a segnalare il caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni per autorizzativi.
- f) **Minorenne che vive in strada senza reperibilità dei genitori o minore straniero non accompagnato,** per il quale non c'è una tutela: occorre procedere a segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni per un provvedimento autorizzativo urgente. Si dovrà inoltre segnalare il caso al giudice tutelare per l'apertura di tutela e la nomina di un tutore.
- g) **Minorenne con tutore:** l'atto sanitario è possibile dopo consenso espresso dal tutore.

Anche se il consenso del minore risulta giuridicamente non valido, il medico deve comunque porre in essere una funzione di ascolto e considerazione della sua opinione come previsto dall'art. 34 del Codice di Deontologia Medica. L'ascolto medico deve essere preceduto da un'attività di informazione, che va fornita nei tempi ed in forma adeguata all'età. Tali atti di informazione ed acquisizione dell'opinione del minorenne dovranno essere riportati in ogni caso sul modulo di acquisizione di consenso espresso dai genitori o dal tutore.



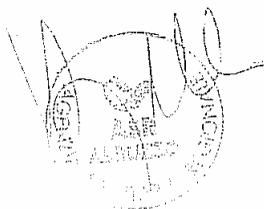
Per gli atti sanitari sono riportati è escluso l'obbligo di acquisire il consenso dei genitori o del tutore e il medico su richiesta del minorente può procedere all'atto sanitario:

- per gli accertamenti diagnostici, anche di laboratorio, e le cure qualora si presentino sintomi di **INSORGENZA DI UNA MALATTIA TRASMESSA SESSUALMENTE** (art. 4 Legge 25 luglio 1956, n. 837 e art. 9 e 14 del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 27 ottobre 1962, n. 2056);
- per le prescrizioni mediche e le somministrazioni nelle strutture sanitarie e nei consultori dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte in ordine alla **PROCREAZIONE RESPONSABILE** (art. 2 Legge 27 maggio 1978, n. 194) e in particolare, a partire dai 14 anni di età, per visite, anche ginecologiche, trattandosi di intervento non terapeutico ma riferito alla sfera sessuale;
- per l'**INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA** quando il giudice tutelare abbia autorizzato la minorente a decidere (art. 12 della Legge 27 maggio 1978, n.194);
- per gli accertamenti diagnostici e gli interventi terapeutici e riabilitativi al minorente che faccia **USO PERSONALE NON TERAPEUTICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI** (art. 120 D.P.R. 9 Ottobre 1990, n. 309);
- Trattamenti sanitari nell'ipotesi di **VIOLENZE FISICHE O ABUSI SESSUALI** effettivi o presunti ai danni di minorenni

6.6.2 PAZIENTE INTERDETTO O CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

In presenza di persona interdetta per infermità mentale, il Tutore ha funzione di rappresentante legale ed ha titolo ad esprimere il consenso alle prestazioni sanitarie.

In presenza di persona, anziana o disabile, che per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica si trovi nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi, la Legge 6/04 ha introdotto la figura dell'**amministratore di sostegno** che, a seconda dei provvedimenti di nomina del Giudice tutelare, può esprimere il consenso per atti sanitari.



In entrambi i casi occorre riferirsi ai provvedimenti di nomina, che dovranno essere trattenuti in copia agli atti, unitamente al documento di riconoscimento del soggetto nominato.

6.6.3 PAZIENTE INCAPACE

In presenza di Paziente non interdetto e senza amministratore di sostegno, temporaneamente incapace di esprimere la propria volontà, il medico deve prestare le cure indispensabili ed indifferibili anche al fine di portare il Paziente verso un miglioramento della propria capacità decisionale, che dovrà essere valutata anche attraverso consulenze specialistiche.

Qualora dalla risultanza delle consulenze e dallo scarso successo degli interventi terapeutici si confermi lo stato di incapacità temporanea, si dovrà adire o al giudice tutelare per una amministrazione di sostegno o al procuratore della Repubblica per l'iniziativa di una interdizione.

6.6.4 TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO

L'autorità sanitaria può disporre misure di trattamenti sanitari obbligatori a salvaguardia della persona interessata e dei terzi con i quali questi può venire a contatto nei soli casi previsti dalla legge e secondo le disposizioni ivi contenute.

I trattamenti sanitari obbligatori riguardano casi di: infermità mentale, malattie infettive e contagiose, malattie veneree in fase contagiosa, intossicazione da stupefacenti, vaccinazioni obbligatorie.

In tali casi non è richiesta l'espressione del consenso, anche se gli accertamenti e i trattamenti sanitari obbligatori devono essere accompagnati da iniziative rivolte ad assicurare il consenso e la partecipazione da parte di chi vi è obbligato.

6.6.5 DISSENSO DI PERSONE MAGGIORENNI E CAPACI

In presenza di Pazienti Maggiorenni e capaci che esprimano dissenso all'atto sanitario proposto che lo riguarda, il trattamento sanitario può essere imposto soltanto nei casi previsti dalla legge (vedi paragrafo precedente).



Di fronte al rifiuto del Paziente maggiorenne e capace di sottoporsi agli atti sanitari proposti, il medico e gli operatori sanitari devono rispettare la sua volontà, a meno che la situazione clinica non evolva sfavorevolmente fino a determinare lo stato di necessità (art. 54 Codice Penale). In questo caso va precisato al Paziente che sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza e delle cure palliative.

6.6.6 STATO DI NECESSITÀ

Qualora sussistano le condizioni di necessità di cui all'art. 54 Codice Penale e la persona non sia in grado di esprimere il proprio consenso a prestazioni sanitarie ritenute indifferibili, il medico è tenuto ad intervenire anche senza l'acquisizione del consenso.

A tal fine occorre che il pericolo sia attuale e inevitabile: attuale, in quanto imminente e sovrastante, in atto al momento dell'azione; inevitabile, perché non eliminabile con diversa condotta.

Il medico compie tutti gli atti possibili, riportando in cartella clinica la situazione che viene ad affrontare e i provvedimenti relativi non procrastinabili e necessari in modo specifico per superare quel pericolo o quel rischio.

Ai familiari non è riconosciuto alcun vero e proprio potere di decidere; è opportuno che siano informati, in accordo con le norme sulla riservatezza dei dati personali, che le decisioni cliniche spettano autonomamente al medico.

Superato lo stato di necessità per le successive prestazioni sanitarie occorre acquisire il consenso del Paziente.

In sala operatoria il medico che si trovi di fronte ad una situazione imprevista, che comporti un intervento differente da quello per il quale era stato acquisito il consenso del Paziente, interviene secondo l'interesse dello stesso escludendo la possibilità di rimandare l'intervento ad un successivo momento solo se il rinvio stesso costituisce un danno grave alla salute o alla vita del Paziente.

In caso di minorenni o incapaci e in assenza dei genitori/tutori lo Stato di necessità può essere valutato con maggiore ampiezza, qualora il ritardo all'esecuzione dell'atto sanitario comporti un aggravamento della situazione clinica.



7. CARATTERISTICHE NEL DOCUMENTO ORIGINALE DI CONSENSO INFORMATO

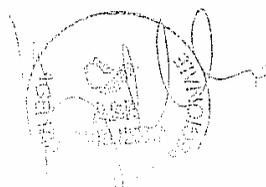
Si riporta un elenco minimo di campi che devono essere presenti nello schema tipo di modulo di consenso informato:

- Dati identificativi della struttura sanitaria e dell'Unita Operativa
- Dati identificativi del Paziente
- Dati identificativi dei genitori (in caso di Paziente minorenni)
- Dati identificativi del legale rappresentante in caso di minore o interdetto o dell'amministratore di sostegno o del curatore speciale
- Quadro clinico del Paziente
- Atto sanitario proposto per cui si richiede il Consenso informato
- Dichiarazione datata di avvenuta informazione al Paziente
- Dichiarazione del Paziente di aver compreso le informazioni ricevute
- Dichiarazione del Paziente di essere a conoscenza della possibilità di revoca del consenso
- Dichiarazione del Paziente di accettare o non accettare liberamente, spontaneamente e in piena coscienza l'atto sanitario proposto
- Data di compilazione del modulo
- Firma e timbro del medico
- Firma del Paziente e/o del Legale Rappresentante

Si riporta in Allegato il Fac-Simile del documento originale di C.I.

In caso di erogazioni di prestazioni sanitarie a **minorenni**, occorre prevedere un modulo di consenso con ulteriori campi relativi a:

1. Dichiarazione dei genitori attestante la titolarità e l'esercizio della potestà sul Minore
2. Dichiarazione del genitore dei motivi per cui il genitore eventualmente assente o impedito non può firmare il consenso
3. Dichiarazione del genitore su eventuale disposizione del giudice per l'esercizio di potestà separata (Legge 8/2/2006 n. 54)
4. Opinione del minore e sua presa d'atto da parte dei genitori.



8. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il processo operativo di gestione del Consenso informato deve essere supportato quindi da una serie di documenti e registrazioni e specifici criteri per la redazione delle informazioni e l'acquisizione del consenso scritto con la elaborazione di specifici moduli.

La responsabilità del processo di gestione è della Direzione Generale aziendale.

8.1 Predisposizione delle schede informative

Sarà cura delle singole strutture organizzative predisporre schede informative sulle attività oggetto del consenso seguendo le seguenti modalità:

- elaborare la stesura delle schede informative tenendo conto dei necessari riferimenti bibliografici, coordinandone la stesura per competenza specialistica;
- riportare su ogni scheda la firma del responsabile, la data e il livello di revisione;
- curare annualmente l'aggiornamento dei contenuti delle schede sulla base dell'evoluzione delle conoscenze tecnico-scientifiche. (vedi allegato)

8.2 Distribuzione dei documenti correlati al processo

Deve essere garantita la presenza dei moduli aggiornati presso i luoghi di impiego ed il ritiro dei moduli obsoleti; deve essere anche garantita la formazione necessaria alla corretta interpretazione e impiego dei moduli.

E'obbligatorio che ogni scheda informativa venga firmata in calce dal Paziente unitamente al modulo di Consenso Informato, per garantirne la successiva rintracciabilità in modo univoco.

8.3 Archiviazione della documentazione correlata al consenso

Il modulo di consenso e la relativa scheda informativa, redatti e sottoscritti secondo le modalità descritte in precedenza, devono essere allegati e conservati all'interno della documentazione clinica di cui divengono parte integrante.



Ciascuna Azienda definisce:

- modalità e periodo di conservazione dei moduli compilati non inseribili in cartella clinica, per esempio riferiti alle attività ambulatoriali.

9. FAC-SIMILE DOCUMENTO ORIGINALE DI CONSENSO INFORMATO

1. Logo Azienda
2. Intestazione Azienda
3. Dati identificativi della Unità Operativa
4. Io sottoscritto
5. affetto da: _____
6. atto sanitario: _____
7. dichiaro che in data ho ricevuto una informazione in merito all'atto sanitario proposto e che sono soddisfatto dell'informazione ricevuta attraverso il colloquio e la nota informativa da me sottoscritta.
8. preso atto della situazione illustrata, ACCETTO o NON ACCETTO liberamente, spontaneamente ed in piena coscienza l'atto sanitario proposto.
9. osservazioni: _____
10. dichiaro di essere a conoscenza della possibilità di revocare il presente consenso in qualsiasi momento prima dell'atto sanitario.
11. Data di compilazione
12. Firma e timbro del medico
13. Firma del Paziente



VII. INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE SCHEDE INFORMATIVA
(REQUISITI MINIMI)

Atto Sanitario _____ <i>(indicare la denominazione della procedura diagnostica e/o Terapeutica)</i>
Cosa si intende per _____ <i>(indicare la procedura diagnostica e/o terapeutica proposta)</i>
Potenziati risultati conseguibili e possibili inconvenienti
Possibili alternative
Possibili complicanze
Possibili problemi di recupero, ricadute sull'attività lavorativa nell'ambito della vita familiare o sociale
Idoneità organizzativa e delle strutture tecnologiche dell'Unità Operativa
Possibili esiti del non trattamento
Nella parte finale riportare la seguente dicitura: <i>Con la presente informativa prendo atto che la risposta ad ogni mia richiesta o chiarimento mi è stata fornita nel corso del colloquio con il Medico.</i> <i>Ho letto e compreso quanto sopra.</i>
Luogo e data
<i>Firma del Paziente</i>
<i>Firma del Medico</i>



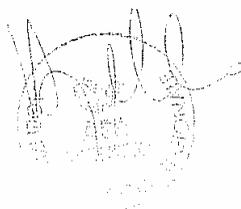


II. BIBLIOGRAFIA

- Barni M. *Diritti-Doveri. Responsabilità del Medico dalla Bioetica al Biodiritto*, 1999, Giuffrè, Milano.
- Bertolotti M. Massaglia P., *La Comunicazione nel Percorso Terapeutico del Minore Malato*, Minorigiustizia, 2005, n. 2, Franco Angeli Editore.
- Caleagni C., *Problematiche in tema di Consenso del Minore*, 2003, Z. 325-342.
- Calò E., *Amministrazione di Sostegno*, 2004, Giuffrè, Milano.
- Cass. 15.1.1997, n. 364, FI, 1997, I, 771.
- Cendon P., *La Tutela Civilistica dell'Infermo di Mente*, in AA. VV., *La Riforma dell'Interdizione e dell'Inabilitazione*, Atti del Convegno di Studi *Capacità ed Autonomia delle Persone*, Roma 20 giugno 2002, Giuffrè Milano.
- AA.VV., *I Malati Terminali e i loro Diritti*, Giuffrè, Milano.
- Comitato Nazionale per la Bioetica, 1992: *Informazione e Consenso all'Atto Medico*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, Roma, 20 giugno.
- Macellari G. *Il Consenso Informato*, in *Bioetica Chirurgica e Medica*, a cura di Battaglia L. e Macellari G., 2002, Edizioni Essebiemme, Noceto (PR), 37-59.
- Marra G., *Ritorno Indietro di Dieci Anni sul Tema del Consenso del Paziente nell'attività Medico Chirurgica*, CP, 2003, 1950-1955.
- Ricci S., Miglino A., *Consenso Informato e Giustificazione Sociale dell'Atto Medico*, in *Atto Medico, Evoluzione e Valore Sociale*, 2000, Società Editrice Universo, Roma, 21-48.
- Sgreccia E., *Bioetica e Medicina*, in *Manuale di Bioetica*, 1999, vol. I, Fondamenti ed Etica Biomedica, Vita e Pensiero, Milano.
- Stanzone P., Zambrano V. *Attività Sanitaria e Responsabilità Civile*, Giuffrè, 1998, Milano.
- Toscani F. *Ancora sul Dire la Verità ai Malati*, in *Bio*, 2001, n. 3, 510-521.
- AA. VV. *In Tema di Rilevanza Penale come Delitto Doloso contro la Vita e l'Incolumità individuale del Trattamento Medico eseguito senza il Consenso del Paziente*, RIML, 2001, 219.
- AA.VV., *La Responsabilità Medica nei più Recenti Orientamenti della Corte di Cassazione*, 2002, www.csm.it
- AA.VV., *Consenso del Paziente e Trattamento Medico-Chirurgico*, Liviana, 1989, Padova.
- Altavilla, *Consenso dell'Avente Diritto*, NovissDI, II, 1960, 115-124.
- Antolisei F., *Manuale di Diritto Penale*, Giuffrè, 1982, Milano.
- Atti del 1° Congresso Nazionale del Coordinamento dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie (COMLAS) a cura di Del Vecchio S., Cartelloni M., Martini M., *Le Linee Guida della Medicina Legale per il Cittadino-Persona assistita al Centro dei Percorsi Assistenziali. La Responsabilità Professionale nel SSN: Gestione e Prevenzione dei Conflitti* - 2002 - Edizioni Essebiemme.



- Autorità Giudiziaria Minorile. *La Tutele Giudiziarie dei Minori in Piemonte* - Regione Piemonte, 2004.
- Barni M. *Equilibrismi Dialettici tra Consenso limitato e Dissenso esplicito vs. l'Atto Medico*. RIML, 2002, 402-405.
- Barni M., Greco M., Malagnino G., Meledandri B., Paci A., Panti A. *Guida all'Esercizio Professionale per i Medici Chirurghi e gli Odontoiatri* C.G. Edizioni Medico Scientifiche, 2004.
- Bettiol G., *Diritto Penale*. Parte Generale, 8°, Cedam, 1973, Padova.
- Bilancetti M., *Il Consenso Informato: Contenuto, Forma e Requisiti di Validità*. 2002, www.cosmag.it
- Cattaneo G., *La Responsabilità del Professionista*, Giuffrè, 1958, Milano.
- Cendon P., *I Malati Terminali e i loro Diritti*, Giuffrè, 2003, Milano.
- Comitato Nazionale per la Bioetica, 1992: *Informazione e Consenso all'Atto Medico*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, Roma, 20 giugno.
- De Matteis F., *Responsabilità Professionale Medica: Finalità Terapeutica e Consenso del Paziente*. RIML, 2002, 574-581.
- Feola T., *Il Rapporto Medico-Paziente. Aspetti Giuridici e Giurisprudenziali*, in *Medicina Legale*, 1995, Ed. Minerva Medica.
- Fiori A., *Medicina Legale della Responsabilità Medica*, 1999, Giuffrè, Milano.
- Fiori A., *Il Consenso Informato*; in *Medicina Legale della Responsabilità Medica*, 1999, Giuffrè Ed.
- Fucci S., *Potere di Curare del Medico e Diritto alla Salute del Paziente*, RIML, 2003, 405-409.
- Giannini R., Pistoiesi T., Brizzi S., et al. *Consenso Informato: Prevenzione e Accreditamento*; in Del Vecchio S., Cartelloni M., Martini M., *Le Linee Guida della Medicina Legale per il Cittadinopersona assistita al centro dei Percorsi Assistenziali. La Responsabilità Professionale nel SSN: Gestione e Prevenzione dei Conflitti* – 2002 Edizioni Essebiemme.
- Grisso T., Appelbaum P. S., *Il Consenso alle Cure*. Il Centro Scientifico Editore – 2000.
- Iadecola G., 1986: *La Rilevanza del Consenso del Paziente nel Trattamento Medico-Chirurgico*, RIML, 46-57.
- Iadecola G., *Consenso del Paziente e Trattamento Medico-Chirurgico* – 1989 – Liviana Editrice.
- Immacolato M., 2002: *Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie: il Consenso Informato*, in Introna F. *La Responsabilità del Medico per Colpa*; in *Trattato di Medicina Legale* a cura di Giusto Giusti - 1999 - Edizioni Cedam.
- Introna F. *La Responsabilità Professionale nell'Esercizio delle Arti Sanitarie*, Padova, 1955.
- Liuzzi A., *Consenso del Minore e Trapianto dei suoi Organi*. Minorigiustizia, 2005, n. 2, Franco Angeli Editore.
- Macchiarelli L., Feola T. *Medicina Legale*, Edizioni Minerva Medica, 1995, 1278-1279.



- Mantovani F. *I Trapianti e la Sperimentazione Umana*, Cedam, Padova: Diritto penale, Cedam, Padova: *La Responsabilità del Medico*, RIML, 16-29.
- Marra G., 2003: *Ritorno indietro di 10 anni sul Tema del Consenso del Paziente nell'Attività Medico-Chirurgica*, CP, 1950-1955.
- Parodi C., Nizza V. *La Responsabilità Penale del Personale Medico e Paramedico*, UTET, 1996, Torino.
- Pazé P. *Consenso Informato e Ascolto per l'Atto Medico destinato ad un Minore*, in Fornari U., Delsedime N. e Milano M.M. (a cura di), *Percorsi Clinici e Discipline Forensi. Incontri tra Interventi Sanitari e Prescrizioni Giuridiche*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2005, pp. 27-40.
- Riz. *Il Consenso dell'Avente Diritto*, Cedam, 1979, Padova.
- Ruggiero F. *Il Consenso dell'Avente Diritto nel Trattamento Medico-Chirurgico: Prospettive di Riforma*, RIML 1993, 201-219.
- Sellaroli V. *Autodeterminazione, Libertà di Cura, Libertà di Coscienza e Consenso Informato*, *Minorigiustizia*, 2005, n. 2, Franco Angeli Editore.
- Stanzione P., Zambrano V. *Attività sanitaria e responsabilità civile*, Giuffrè 1998, Milano.
- Turri, G.C. *Autodeterminazione, Trattamenti Sanitari e Minorenni*, *Minorigiustizia*, 2005, n. 2, Franco Angeli Editore.
- Vassalli G. *Alcune Considerazioni sul Consenso del Paziente e lo Stato di Necessità nel Trattamento Medico Chirurgico*, AP, 1973, I, 81-99.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 237:

Emergenza Sisma del 6 aprile 2009. Collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzione Comando e Controllo - Funzione Coordinamento Enti Locali. Istituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente al Sisma del 6 aprile 2009, con contestuale nomina del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5, co. 4, della L. 225/1992;

Visto il Decreto n. 2 del 10 aprile 2009 e il Decreto n. 5 del 26 aprile 2009 emanati dal Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza, rispettivamente relativi all'istituzione della Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.) ed alla integrazione delle Funzioni nelle quali la stessa è articolata;

Visto in particolare l'art. 1 del citato Decreto n. 5 del 26 aprile 2009, che per la Funzione "Coordinamento Enti Locali" prevede espressamente la presenza della Regione a fianco del Dipartimento della Protezione Civile DPC;

Visto l'art. 11 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3755 del 15 aprile 2009 (G.U. n. 88 del 16 aprile 2009) che ha modificato l'art. 5, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3754 del 9 aprile 2009 (G.U. n. 84 del 10 aprile 2009), entrambi relativi alle prerogative spettanti al personale impegnato in attività emergenziali;

Vista la Circolare n. 1 del 21 aprile 2009 della Direzione "Risorse Umane e Strumentali", Servizio "Amministrazione del Personale" recante "Utilizzo del personale regionale presso i centri operativi della Protezione Civile Regionale ubicata in L'Aquila, Scuola Reiss Romoli";

Vista la Circolare prot. n. 53374 del 8 maggio 2009 della Direzione "Risorse Umane e Strumentali", Servizio "Amministrazione del Personale" recante "Rientro in Servizio del Personale Regionale. Linee Guida finalizzate alla gestione degli istituti afferenti al personale a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il comprensorio aquilano";

Ritenuto oltremodo doveroso che la Regione, in ossequio al rango istituzionale ad essa ascrivito, contribuisca a garantire il raccordo tra i Comuni colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009 ed assicuri a tal fine piena collaborazione al Dipartimento della Protezione Civile, nell'offrire agli Enti Locali ogni supporto per una gestione efficace degli interventi posti in essere sia per fronteggiare l'emergenza, sia ad essa successivi;

Considerato che per rendere efficace la predetta collaborazione è necessario organizzare un processo semplificato di svolgimento del dialogo tra Comuni e Regione, offrendo ad essi la possibilità di avvalersi di una struttura di livello regionale che assicuri supporto per la soluzione di problemi connessi e conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile;

Ritenuto di individuare nella Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive" (che tra le proprie competenze annovera il rapporto continuo e costante con gli enti locali) e nella Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo e Contabile" (che annovera tra le sue competenze funzioni di verifica della regolarità dell'azione amministrativa, sotto il profilo amministrativo e contabile,

anche con riferimento all'utilizzo di risorse finanziarie dell'Unione Europea) le strutture regionali competenti ad assicurare detto supporto agli Enti Locali, coadiuvando il Dipartimento della Protezione Civile all'interno della Di.Coma.C.-Funzione Coordinamento Enti Locali;

Vista la Legge regionale 14 settembre 1999 n. 77;

Dato atto del parere di legittimità e di regolarità amministrativa espresso dal Direttore della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Sport" e dal Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile" mediante la firma apposta al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate,

1. di istituire, in seno alla Direzione "Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive", il Gruppo di Lavoro Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali", prevedendo la partecipazione ad esso di personale appartenente alla direzione stessa, di personale appartenente alla Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo-Contabile, nonché di personale di altre strutture della Giunta Regionale disponibili a farne parte;
2. di stabilire che il suddetto Gruppo di Lavoro Interdirezionale curerà, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, in particolare: a) il raccordo tra i Comuni della Regione Abruzzo colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009; b) la diffusione di informazioni ad iniziative tese al ripristino dei servizi pubblici ed alla ripresa delle attività produttive; c) il coordinamento degli enti che manifestino l'intenzione di collaborare con i Comuni; d) il coinvolgimento delle competenti Direzioni regionali per la soluzione di specifiche problematiche poste dai Comuni colpiti dal sisma e dai Comuni coinvolti nell'ospitalità dei cittadini ivi residenti;
3. di riconoscere quale attività di servizio le prestazioni dei partecipanti al Gruppo di Lavoro Interdirezionale, applicando ad essi, ove spettanti, le prerogative previste dalle vigenti disposizioni per il personale impegnato nelle attività emergenziali di protezione civile;
4. di dare mandato al Direttore della Direzione "Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive" e al Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile" di adottare provvedimenti congiunti diretti alla costituzione del suddetto Gruppo di Lavoro Interdirezionale e alla individuazione di Dirigenti e dipendenti che ne faranno parte;
5. di stabilire che la composizione del Gruppo di Lavoro potrà essere modificata con le medesime modalità seguite per la sua costituzione;
6. di dare mandato alla Direzione "Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive" di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile" e al Servizio Amministrazione del Personale, nonché a tutte le Direzioni regionali.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 238:

Variatione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25

marzo 2002 n. 3. Capp. 22031/E, 22040/E, 22041/E, 23143/E, 23519/E, 43002/E, 43003/E, 43047/E, 51029/E. Capp. 11510/S, 81013/S, 81016/S, 81017/S, 81499/S, 152190/S, 292000/S, 292380/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, *pubblicità ed accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 238 del 18 MAG 2009

IL CAPOGRUPPO DELLA GIUNTA

(Dott. Mario Samari)

Palomello

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSIO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.004	22031	Trasferimento dallo Stato di fondi destinati alla prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile - Legge 7 del 9 gennaio 2006 -	16.228,08	81013	
02.02.004	22040	Assegnazione dello Stato di fondi per le finalità di cui alla legge 2 febbraio 2006 n. 31: disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto" (capitolo di nuova istituzione)	4.428,60	81016	DG.14.00
02.02.004	22041	Contributo Statale per la realizzazione del progetto «Senza doping vince lo sport – Campagna di comunicazione e formazione per la tutela nella salute nello sport» (capitolo di nuova istituzione)	50.000,00	81017	DG.00.00
02.02.014	23143	Assegnazione dello Stato per il Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196	114.591,50	11510	
02.02.004	23519	Trasferimenti derivanti dalla mobilità sanitaria	475.433,92	81499	
04.03.001	43002	Assegnazione dello Stato di fondi per le attività amministrative conferite alle regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	245.387,13	152190	
04.03.006	43003	Assegnazione dello Stato di fondi per interventi di ripristino ambientali dei fiumi Saline e Alento - decreto n° 468 del 18.09.2001	154.937,07	292380	
04.03.006	43047	Contributo Statale per la redazione del piano d'azione interregionale per la tutela dell'orso marsicano - PATOM -	70.000,00	292000	
05.01.003	51029	Mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli interventi di bonifica del sito di interesse nazionale fiume Saline- Alento - mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	1.324.223,09	292380	DR.00.00
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	2.455.229,39		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSIO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
01.01.006	11510	Attività Consiglieria di parità - decreto Leg.vo 196/2000 - art. 9 comma 2 anno 2000	114.591,50	23143	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.002	81013	Interventi destinati alla prevenzione e al divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile - mezzi statali Legge 7 del 9 gennaio 2006 -	16.228,08	22031	
12.01.002	81016	Interventi destinati al riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto" - mezzi statali legge legge 2 febbraio 2006 n. 31- (capitolo di nuova istituzione)	4.428,60	22040	DG.14.00
12.01.004	81017	Interventi destinati per la realizzazione del progetto «Senza doping vince lo sport – Campagna di comunicazione e formazione per la tutela nella salute nello sport» - mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	50.000,00	22041	DG.00.00
12.01.001	81499	Somme derivanti da mobilità sanitaria	475.433,92	23519	
05.02.010	152190	Funzioni amministrative conferite alle Regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	245.387,13	43002	
05.02.005	292000	Interventi per la redazione del piano d'azione interregionale per la tutela dell'orso marsicano - P.A.T.O.M. - mezzi statali -	70.000,00	43047	
05.02.003	292380	Finanziamento Statale per il ripristino ambientali dei fiumi Saline e Aleno - decreto n° 468 del 18.09.2001	1.324.223,09	51029	
05.02.003	292380	Finanziamento Statale per il ripristino ambientali dei fiumi Saline e Aleno - decreto n° 468 del 18.09.2001	154.937,07	43003	
		Totale variazioni in aumento della spesa	2.455.229,39		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone

Carmine Cipollone



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 240:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3 e rettifica deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 02.03.2009. Capp. 22204/E, 23000/E, 23114/E, 23174/E, 23529/E, 23530/E, 23533/E, 23545/E, 23551/E, 43006/E. Capp. 41515/S, 81526/S, 81530/S, 81531/S, 81538/S, 81550/S, 81595/S, 172334/S, 181420/S, 242002/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente atto;

- b) di rettificare l'«esercizio 2008» indicato nel deliberato della deliberazione di Giunta Regionale del 02.03.2009 n. 92 al punto a) con «esercizio 2009»;
- c) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- d) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.004	22204	Assegnazione di somme destinate al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72 della L. 23.12.98 n° 448	834.101,00	81550	
02.03.001	23000	Trasferimento dallo Stato di risorse per interventi di parte corrente per funzioni trasferite dal D.Lgs.112/98 in materia di viabilità	315.038,71	181420	
02.02.013	23114	Assegnazione dello Stato del fondo integrativo per prestiti d'onore e borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.	1.163.661,57	41515	
04.03.011	23174	Entrate derivanti dal trasferimento dallo Stato di risorse per interventi in conto capitale per funzioni trasferite dal D.Lgs.112/98 in materia di viabilità	35.282.880,87	172334	
02.02.004	23529	Assegnazione dello Stato di fondi per il finanziamento di interventi di cui all'art. 4 della L. 135/90 - corsi di formazione per la lotta contro l'AIDS	447.757,00	81530	
02.02.004	23530	Assegnazione dello Stato di fondi per il finanziamento di interventi di cui all'art. 1 della L. 135/90 - trattamento domiciliare dei malati di AIDS	297.002,00	81531	
02.02.004	23533	Assegnazione dello Stato per l'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti nel territorio regionale - art. 33 L. 03.06.98 n. 40 -	441.593,00	81526	
02.02.004	23545	Assegnazione dello stato quota del fondo sanitario nazionale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo	391.242,00	81595	
02.02.004	23551	Assegnazione dello Stato per la prevenzione e cura della fibrosi cistica ai sensi della legge 362/99 -	73.823,00	81538	
04.03.009	43006	Assegnazioni dello Stato per progetti di sviluppo dei "Sistemi turistici locali interregionali" ai sensi della L. 135/01 art. 5, comma 5 -	325.641,00	242002	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	39.572.740,15		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **240** del **18 MAG. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Dr. Walter Coriani*)

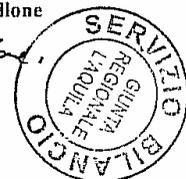
Delespau

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo di spesa	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione e privi di assegnazione)
10.01.002	41515	Trasferimento alle aziende D.S.U. del fondo integrativo del prestito d'onore e borse di studio di cui all'art. 8, L. 390 del 1991.	1.163.661,57	23114	
12.01.001	81526	Spese relative all'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti nel territorio regionale - art. 33 L. 03.06.98 n. 40 -	441.593,00	23533	
12.01.008	81530	Interventi per corsi di formazione per la lotta contro l'AIDS - art. 1 L. 5.6.1990, N.135.	447.757,00	23529	
12.01.001	81531	Interventi per il trattamento domiciliare dei malati di AIDS - art. 1 L. 05.06.90 n. 135 -	297.002,00	23530	
12.01.001	81538	Finanziamento vincolato per la prevenzione e cura della fibrosi cistica ai sensi della legge n. 362/99 -	73.823,00	23551	
12.01.007	81550	Finanziamento destinato al fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario di cui all'art. 72 della L. 23.12.98 n° 448	834.101,00	22204	
12.01.012	81595	Quota del fondo sanitario nazionale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo	391.242,00	23545	
06.02.002	172334	Interventi in conto capitale per funzioni trasferite dal D.Lgs.112/98 in materia di viabilità'	35.282.880,87	23174	
06.01.007	181420	Interventi per studi programmatori nell'ambito della viabilità' e della sicurezza stradale - funzioni trasferite dal d.lgs. 112/98 in materia di viabilità'	315.038,71	23000	
09.02.004	242002	Interventi per lo sviluppo delle politiche interregionali del turismo ai sensi della L. 135/01 art. 5, comma 5 " -	€ 325.641,00	43006	
		Totale variazioni in aumento della spesa	39.572.740,15		

Il Dirigente Servizio Bilanci
dott. Carmine Cipollone

Carmine Cipollone



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 241:

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 23187/E, 23225/E, 23226/E, 23229/E, 23540/E, 43000/E. Capp. 81535/S, 82322/S, 152305/S, 281420/S, 282451/S, 12357/01.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costi-

tuiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, *pubblicità ed accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla delib-
berazione n. 244 del 16 MAG 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Balsani

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.007	23187	Assegnazione dello Stato per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98	19.138.107,00	282451	
04.03.003	23225	Assegnazione dello Stato del fondo per la mobilità ciclistica L. 366/1998.	380.402,18	152305	
04.03.012	23226	Assegnazioni dello Stato per l'Intesa Istituzionale di Programma - Infrastrutture per le aree depresse, Legge 208/98 - delibere CIPE 84/00, 138/00, 36/02, 17/03. 20/04, 35/05	1.107.260,00	12357/01	
02.02.006	23229	Assegnazione dello Stato per funzioni amministrative in tema di energia delegate alle Regioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.112/98	39.856,00	281420	
02.02.004	23540	Assegnazione dello Stato per i programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	400.000,00	81535	
02.02.004	23540	Assegnazione dello Stato per i programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	300.000,00	81535	
02.02.004	23540	Assegnazione dello Stato per i programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	300.000,00	81535	
04.03.005	43000	Trasferimenti dallo Stato per investimenti ad edilizia sanitaria (quota 95% a carico dello Stati) art. 20 L. L. 11.03.1988 n° 68 II fase	23.461.492,08	82322	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	45.127.117,26		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo di spesa	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.009	12357/01	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di programma quadro - delibere CIPE 84/00, 138/00, 36/02, 17/03. 20/04	1.107.260,00	23226	
12.01.004	81535	Programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	€ 400.000,00	23540	
12.01.004	81535	Programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	€ 300.000,00	23540	
12.01.004	81535	Programmi speciali di sperimentazione - art. 12, comma 2, lett. b, D. Lgs. 502/92	€ 300.000,00	23540	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo di spesa	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.02.002	82322	Assegnazione alla Ausl dei fondi destinati ad edilizia Sanitaria (quota 95% a carico dello Stato) - art. 20 L. 11.03.1988 n° 67 accordo di programma	23.461.492,08	43000	
04.02.001	152305	Contributi per la mobilità ciclistica ai sensi della L. 19.10.1998, n. 366 d.m.7.6.2000.	380.402,18	23225	
08.01.017	281420	Funzioni amministrative in tema di energia delegate alle regioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 112/98 - L.R. 16.9.1998, n. 80 -.	39.856,00	23229	
08.02.002	282451	Fondo unico per le agevolazioni alle imprese -D. Lgs. 112/98	19.138.107,00	23187	
		Totale variazioni in aumento della spesa	45.127.117,26		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 261:

Disposizioni regionali in applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Campagna vitivinicola 2008/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto del MIPAAF n. 3890 dell'08 maggio 2009 con il quale, in applicazione dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

Ritenuto necessario ed urgente dare attuazione a livello regionale alle disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008 per quanto

riguarda la "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", anche al fine di non perdere i finanziamenti assegnati alla Regione Abruzzo dal Programma Nazionale di Sostegno per la campagna 2008/2009;

Visto il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;

Considerata la necessità che le norme da emanare a livello regionale, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale, siano in conformità alle disposizioni di carattere generale contenute nel precitato Decreto n. 3890 dell'08 maggio 2009 ed adottato contestualmente alle linee guida;

Considerato che il patrimonio vitivinicolo regionale rappresenta una particolare opportunità per promuovere il territorio e la tradizione abruzzese e proporli in tutti Paesi terzi;

Ritenuto di stabilire che la Regione Abruzzo, per la realizzazione del presente programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2008/2009, intende avvalersi delle disposizioni contenute nel Decreto n. 3890 dell'08 maggio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26/05/2009;

Ritenuto di stabilire che i progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale, sono presentati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del sopraccitato Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in duplice originale al Servizio competente della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo ed all' Organismo Pagatore AGEA ed in copia al Ministero;

Ritenuto opportuno, in conformità all'articolo 1 comma 4, consentire che, per la campagna 2008/2009, i parametri percentuali riferiti all'imbottigliamento e/o alla quota di export non costituiscano requisito essenziale

per la presentazione della domanda;

Ritenuto altresì opportuno, che i parametri percentuali riferiti all'imbottigliamento e/o alla quota di export siano comunque dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione;

Ritenuto, inoltre, di assegnare al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2008/2009 tutti i fondi di cui all'allegato 1b del D.M. n. 3890 del 08.05.2009 pari ad €427.207,75;

Dato atto che l'ARSSA, in qualità di ente pubblico strumentale della Regione Abruzzo, è in grado di promuovere la partecipazione dei produttori ai progetti strategici, può partecipare alla loro redazione, ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario sia per i progetti a valere sui fondi quota nazionale che regionale;

Dato atto che per tutto quanto non previsto dalla presente Deliberazione si applicheranno le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 3890 dell'08 maggio 2009;

Dato atto che, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di stabilire che la Regione Abruzzo intende assegnare al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2008/2009 tutti i fondi destinati alla misura nell'ambito del quadro finanziario riportato nella tabella Allegato 1b del

D.M. n. 3890 del 08.05.2009, pari ad € **427.207,75**;

2. di stabilire che la Regione Abruzzo, per la realizzazione del presente programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2008/2009, intende avvalersi delle disposizioni contenute nel Decreto n. 3890 dell'08 maggio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26/05/2009;
3. di stabilire che i progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale devono essere presentati entro 20 giorni dalla pubblicazione del sopraccitato decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in duplice originale al Servizio competente della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo ed all' Organismo Pagatore AGEA ed in copia al Ministero;
4. di consentire, in conformità all'articolo 1 comma 4, che, per la campagna 2008/2009, i parametri percentuali riferiti all'imbottigliamento e/o alla quota di export non costituiscano requisito essenziale per la presentazione della domanda;
5. di prevedere che i parametri percentuali riferiti all'imbottigliamento e/o alla quota di export siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione;
6. di stabilire che l'ARSSA, in qualità di ente pubblico strumentale della Regione Abruzzo, può promuovere la partecipazione dei produttori ai progetti strategici, può partecipare alla loro redazione, ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario sia per i progetti a valere sui fondi quota nazionale che regionale
7. di stabilire che per tutto quanto non previsto dalla presente Deliberazione si applicheranno le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 3890 dell'08 maggio 2009;
8. di provvedere alla comunicazione del prov-

vedimento al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;

9. di incaricare la Direzione Agricoltura di curare tutti gli adempimenti inerenti l'attuazione del programma con il Ministero e l'AGEA O.P.;
10. di provvedere alla pubblicazione sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 263:

Costituzione del "Comitato di Valutazione" previsto dall'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto del MIPAAF n. 3890 dell'08 maggio 2009 con il quale, in applicazione dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n.

479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

Visto in particolare l'art. 8 del D.M. n. 3890 dell'08 maggio 2009 che prevede la costituzione, presso le Regioni, di appositi "Comitati di Valutazione" che, sulla base dei criteri stabiliti al punto 2 delle linee guida allegate al Decreto stesso, definiscono la graduatoria dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

Ritenuto necessario ed urgente costituire il predetto "Comitato di Valutazione" per l'esame dei progetti che saranno presentati a finanziamento a valere sui fondi della Regione Abruzzo per le campagne dalla 2008/2009 fino alla 2012/2013;

Ritenuto di costituire il "Comitato di Valutazione" così composto:

- a) Direttore Regionale della Direzione Politiche Agricole, che assume le funzioni di presidente;
- b) Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, che in assenza del Direttore assume le funzioni di presidente;
- c) Responsabile dell'Ufficio Attività di Mercato che funge da segretario;
- d) Dirigente del Servizio Valorizzazione dei Prodotti, Tutela, Promozione, Sviluppo di Impresa dell'ARSSA o suo delegato;
- e) un istruttore tecnico della Direzione Politiche Agricole, con esperienza in programmi della promozione agroalimentare, designato dal Direttore Regionale della stessa Direzione;
- f) un funzionario dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo, con esperien-

za in programmi della promozione agroalimentare, designato dal Direttore della stessa Agenzia;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole dopo aver acquisito le designazioni provvederà alla costituzione del “Comitato di Valutazione”;

Ritenuto che al predetto “Comitato di Valutazione” non debba essere corrisposto alcun compenso;

Ritenuto che i progetti saranno dichiarati ammissibili nei limiti delle risorse assegnate per ciascuna campagna alla Regione Abruzzo per la misura della “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;

Ritenuto che completata l'istruttoria del “Comitato di Valutazione”, il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole proceda alla trasmissione al Ministero dell'elenco dei progetti presentati, con l'indicazione di quelli ritenuti ammissibili a beneficiare degli aiuti sulla base delle disponibilità, di quelli ritenuti idonei nonché di quelli ritenuti non ammissibili;

Dato atto che per tutto quanto non previsto dalla presente Deliberazione si applicheranno le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 3890 dell'08 maggio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26/5/2009;

Dato atto che, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento hanno attestato, per quanto di propria competenza, la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. che il “Comitato di Valutazione” è così composto:
 - a) Direttore Regionale della Direzione Politiche Agricole, che assume le funzioni di presidente;
 - b) Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, che in assenza del Direttore assume le funzioni di presidente;
 - c) Responsabile dell'Ufficio Attività di Mercato che funge da segretario;
 - d) Dirigente del Servizio Valorizzazione dei Prodotti, Tutela, Promozione, Sviluppo di Impresa dell'ARSSA o suo delegato;
 - e) un istruttore tecnico della Direzione Politiche Agricole, con esperienza in programmi della promozione agroalimentare, designato dal Direttore Regionale della stessa Direzione;
 - f) un funzionario dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo, con esperienza in programmi della promozione agroalimentare, designato dal Direttore della stessa Agenzia;
2. che il Direttore della Direzione Politiche Agricole dopo aver acquisito le designazioni provvederà alla costituzione del “Comitato di Valutazione”;
3. di stabilire che il predetto “Comitato di Valutazione” provvederà, in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 3890 dell'8/5/2009 pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26/5/2009, all'esame ed alla valutazione dei progetti presentati a finanziamento, a valere sui fondi della Regione Abruzzo per le campagne dalla 2008/2009 fino alla 2012/2013;
4. di stabilire che i progetti saranno dichiarati ammissibili nei limiti delle risorse assegnate, per ciascuna campagna, alla Regione Abruzzo per la misura della “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;
5. di stabilire che ai componenti del “Comitato

- di Valutazione” non compete alcun compenso;
6. di provvedere, completata l’istruttoria, alla trasmissione al Ministero dell’elenco dei progetti presentati, con l’indicazione di quelli ritenuti ammissibili, di quelli ritenuti idonei nonché di quelli ritenuti non ammissibili;
 7. di provvedere alla comunicazione del provvedimento al Ministero, all’Organismo Pagatore AGEA e a tutti i soggetti interessati;
 8. di incaricare il Servizio competente della Direzione Agricoltura di curare tutti gli adempimenti inerenti l’attuazione del programma con il Ministero e l’AGEA O.P., compresa la trasmissione dell’elenco di cui al precedente punto n. 6 del dispositivo del presente provvedimento;
 9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.06.2009, n. 271:

L.R. 31/2006 e s.m.i. - Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate. Annualità 2006. Art- 12. Clausola valutativa – Approvazione relazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 31/2006 e s.m.i., concernente “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”;

Richiamata la D.G.R. n. 467/P del 14.7.2007, pubblicata sul *BURA* n. 37 del 29.6.2007, concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei

contributi;

Considerato che tali criteri e modalità specificano i soggetti aventi titolo, i requisiti per l’ammissibilità a finanziamento dei progetti e i parametri per la valutazione e la formazione della graduatoria preferenziale regionale;

Richiamata la Determinazione n. 319/DM4 del 14.12.2006, con la quale è stata impegnata, per l’anno 2006, la somma di €200.000,00 per gli interventi in oggetto sul cap. 71666/R/2006;

Richiamato l’art. 12 “clausola valutativa” della LR 31/2006 la quale prevede che la Giunta Regionale, entro il 9.05.2009, approvi una relazione inerente le attività progettuali realizzate da inoltrare alla competente V Commissione Consiliare Permanente “Affari Sociali e Tutela della Salute”;

Richiamata la D.G.R. n. 1241 del 10.12.2008 con la quale, ai sensi della L.R. 31/2006, art. 12. è stata approvata la relazione annuale di cui all’allegato A/prima parte;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DD7/21 del 27.02.2009 del Servizio Bilancio, trasmessa con noto prot. n. RA/29807 del 2.03.2009, con la quale è stata reiscritta in Bilancio 2009 sul Cap. 71666, la somma perente di €82.531,20 necessaria per il pagamento delle spettanze agli enti beneficiari;

Ritenuto di approvare la relazione annuale di aggiornamento, ai sensi dell’art. 12 L.R.31/2006, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto indispensabile nonché indifferibile e urgente procedere nell’attività di che trattasi;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione “*Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*” e dal Dirigente del Servizio “*Servizi Sociali*” in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 “Norme in

materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa:

1. di approvare, ai sensi della L.R. 31/2006, art. 12 “Clausola valutativa” la relazione di aggiornamento, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente V Commissione Consiliare Permanente “Affari Sociali e Tutela della Salute”;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito dell’Osservatorio Sociale Regione Abruzzo.

Segue allegato



ALLEGATO alla Deliberazione n. 277 del 15.07.2009

IL SEGRETARIO REGIONALE
(Dott. Walter Cariani)

Allegato A

Direzione

Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio
Servizi Sociali

Ufficio

Interventi Socio Assistenziali in materia di immigrazione ed altri interventi sociali

RELAZIONE

L.R. n. 31 del 2006

“Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”.

Art. 12 – Clausola valutativa

AGGIORNAMENTO 2^ FASE

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31/2006 che individua quali soggetti titolati a presentare progetti gli enti locali singoli o associati, le associazioni femminili, gli enti locali in convenzione con le associazioni, alla prevista data di scadenza del 30.11.2006 sono stati presentati n. 8 richieste di finanziamento di progetti, inoltrati:

1. dall' Associazione ANANKE – Pescara;
2. dalla C.M. Peligna - Sulmona, dal Comune di L'Aquila;
3. dal Comune di L'Aquila;
4. dalla Provincia di Teramo;
5. dall' Associazione “Progetto Vita Onlus” di Lanciano (CH);
6. dall' Associazione “Mano nella Mano” Onlus – Avezzano (AQ);
7. dall'Associazione “Il Filo di Arianna” di Chieti;
8. dall' Associazione “On the road” di Martinsicuro (TE).

Successivamente con Deliberazione n. 76/P del 29.01.2007, modificata dalla DGR. del 14.05.2007 n.467/P, vengono approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.

In attuazione dei criteri approvati relativi a detta norma, ai suddetti proponenti è stata fatta richiesta di adeguamento secondo i criteri stabiliti.

Solo l'Associazione On the Road non ha confermato, con l'adeguamento, la domanda precedentemente presentata.

Sono risultati non ammessi n. 2 progetti presentati dall'Associazione Progetto Vita Onlus - Lanciano e dall'Associaz. Mano nella Mano Onlus - Avezzano, poiché non hanno tra gli scopi prioritarie le attività rivolte alle donne.

La C.M. Peligna risulta ammissibile solo per il Centro Pilota Antiviolenza (tipologia A), mentre il progetto della tipologia B viene escluso poiché non prevista la quota di cofinanziamento.

Sono stati ammessi i restanti: n. 2 per la tipologia A, n. 2 per la tipologia. B e n. 1 per la tipologia C.

In esito alla valutazione effettuata ed ai punteggi attribuiti, la Commissione formula, per ognuna delle tipologie di contributo, le seguenti graduatorie:

Tipologia A: Centri Pilota antiviolenza





I. Associaz. ANANKE - Pescara;

II. C.M. Peligna – Sulmona;

Tipologia B: Centri Antiviolenza di nuova istituzione

I. Provincia Teramo;

II. Comune L'Aquila;

Tipologia C: Case di accoglienza

I. Associaz. Il Filo di Arianna – Chieti.

Con rinuncia da parte dell'Associazione Il Filo di Arianna le risorse sono state assegnate con Determinaz. Dir. n. 97/DM4 del 9.6.08 al Comune di L'Aquila per la realizzazione del progetto "La violenza sulle donne tra le mura domestiche" (tip. B):

N.B: per l'anno 2007 e l'anno 2008 non risultano assegnate risorse finanziarie.

Non essendoci una mappatura strutturata dei Centri operanti nella Regione Abruzzo la conoscenza è circoscritta ai dati dei soggetti che hanno presentato domanda e pertanto non si è nella condizione di valutare l'attesa per altre possibili richieste

Non esistono dati valutativi di quantità e di qualità relativi all'esistenza di una solida rete di Centri operanti nel territorio regionale nella materia, mancando una strutturata linea di comunicazione di dati verso la Direzione Qualità della Vita; si ritiene di superare tale criticità con una adeguata iniziativa.

Per la destinazione del 60% dello stanziamento previsto al finanziamento dei Centri "pilota" antiviolenza, il restante 40% diviso in parti uguali tra i Centri antiviolenza di nuova istituzione e le Case di accoglienza si fa riferimento ai criteri definiti dalla legge regionale di iniziativa consiliare e pertanto si valuta l'opportunità di proporre una interpretazione autentica sul punto. La DGR 467/P ha subordinato l'erogazione del finanziamento dei progetti per la tipologia B e C la compartecipazione dei soggetti proponenti nella misura del 40%.

Il riparto dei finanziamenti non comportato problemi.

Relativamente alle risorse assegnate c'è stata la rinuncia da parte dell'Associazione "Il Filo di Arianna" di Chieti, con conseguente affidamento al Comune di L'Aquila con Det. Dirig. 97/DM4 del 9.06.2008, per scorrimento graduatoria. La conseguenza oggettiva di tale rinuncia si individua nella assenza di interventi sui bisogni del territorio della Provincia di Chieti e nella assenza su tutto il territorio regionale di strutture Tipologia C "Case di accoglienza".

Si segnala la necessità di effettuare una mappatura dei bisogni del territorio e dei centri esistenti, coinvolgendo istituzioni e le donne. Occorre favorire la rete tra i centri e i soggetti operativi nello scenario di intervento. Occorre strutturare una linea di comunicazione di dati verso la Direzione Qualità della Vita.

Il contributo regionale si ripartisce come segue:

- Comune di L'Aquila: € 27.000,00 per un costo totale del progetto di € 45.000,00;
- Prov. Teramo: € 37.656,00 per un costo totale del progetto di € 66.650,00;
- Associaz. ANANKE di Pescara: € 60.000,00, per un costo totale del progetto di € 60.000,00
- C.M. Peligna-Sulmona (A Q): € 60.000,00, per un costo totale del progetto di € 60.000,00.

I suddetti progetti sono stati presentati in convenzione tra Associazioni ed enti locali

Le attività relative ai progetti hanno avuto inizio per la Prov. Teramo l'11.01.2008, per l'Associaz. ANANKE di Pescara il 07.01.2008, per la C.M. Peligna-Sulmona (AQ): 01.01.2008; per il Comune di L'Aquila: -comunicazione del 29.07.2008 -l'avvio l'1.09.2008.



Relativamente all'erogazione dei contributi sono state disposte liquidazioni:

- alla Provincia di Teramo la 1^ e 2^ rata di € 15.062,40 ognuna per un importo complessivo di € 30.124,80, rispettivamente in data 5.03.2008 e in data 28.10.2008;
- all'Associazione ANANKE la 1^ e 2^ rata di € 24.000,00 ognuna per un importo complessivo di € 48.000,00 rispettivamente il 28.02.08 e il 31.07.08;
- alla C.M. Peligna la 1^ e 2^ rata di € 24.000,00 ognuna rispettivamente il 5.03.2008 e il 5.12.2008
- al Comune di L'Aquila la 1^ rata di € 10.800,00 in data 28.10.2008

Ad oggi hanno sono pervenuti rapporti semestrali relativi alle attività progettuali dall'Associazione Ananke, dalla Comunità Montana Peligna e dalla Provincia di Teramo.

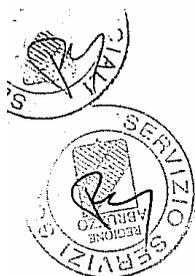
L'Associazione ANANKE di Pescara ha inviato il rapporto semestrale in data 03.07.2008. Esso si riferisce all'attività svolta nel periodo gennaio-giugno 2008 (accoglienza telefonica, colloqui di accoglienza, inserimento in casa rifugio, consulenza psicologica, consulenza legale, allontanamento del maltrattante, ricerca abitazione, inserimento lavorativo, invio ad altri servizi della rete antiviolenza) con n. 211 interventi effettuati attraverso n. 10 unità di risorse umane, di cui n. 4 a contratto CO.CO.PRO, n. 5 personale professionista e 1 volontario.

In data 9.10.2008 è pervenuta la scheda semestrale inviata dalla *Provincia di Teramo* per le attività realizzate nel semestre (gennaio-luglio 2008). Nel semestre suddetto, il Centro nato con le finalità previste in progetto ha avviato le attività attraverso la selezione e formazione delle operatrici del Centro. La formazione è stata curata dall'Associazione Ananke di Pescara. La sede è stata individuata presso l'Agenzia Formativa Provinciale di Teramo. Presso il Centro aperto il martedì e il giovedì pomeriggio, mercoledì e sabato nella mattinata, vengono erogati i servizi agli utenti, di accoglienza e colloqui individuali, counseling personalizzato, consulenza legale, orientamento ai servizi territoriali, assistenza psicologica, orientamento al lavoro, assistenza alle donne immigrate con intervento di mediatrici culturali; per i casi di emergenza è stato previsto un servizio di ospitalità. Particolare attenzione è stata data alla pubblicizzazione e informazione sul territorio provinciale dei servizi erogati dal Centro.

Le criticità rilevate si riferiscono all'incertezza delle risorse finanziarie.

Dalla *Comunità Montana Peligna*, in data 28.10.2008, è pervenuta la relazione semestrale delle attività svolte da Gennaio a Giugno 2008. Nel semestre considerato è stato strutturato in modo stabile e autonomo il Centro Antiviolenza nel rispetto delle normativa vigente. E' stata individuata la sede in zona centrale della città. Essa dispone di un centro ascolto telefonico, stanza per i colloqui, sala riunioni, sala d'attesa.

Lo sportello d'ascolto è attivo nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Le risorse umane impiegate sono costituite da n. 2 assistenti sociali, n. 1 avvocato, uno psicologo e uno psicologo supervisore, un medico e una unità personale amministrativo. Nel periodo considerato sono state assistite n. 14 donne.



Direzione
Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio
Servizi Sociali

Ufficio
Interventi Socio Assistenziali in materia di immigrazione ed altri interventi sociali

AGGIORNAMENTO
L.R. 31/2006, Art.12, c. 2

I dati relativi alle attività progettuali finanziate ai sensi della L.R. 31/2006 sono contenuti nella relazione approvata con DGR n. 1241 del 10.12.2008, a cui si rinvia quale prima parte della presente relazione.

I dati di aggiornamento riportati si riferiscono alla prosecuzione delle attività finanziate con risorse finanziarie bilancio 2006.

A conclusione delle attività progettuali l'Associazione Ananke di Pescara il 13 marzo 2009 ha inoltrato la relazione per il monitoraggio del secondo semestre, con relativo rendiconto delle spese sostenute.

Le attività del Centro Antiviolenza Ananke riferite al suddetto periodo, come si rileva dalla documentazione trasmessa, hanno dato continuità ai servizi precedentemente erogati (accoglienza telefonica, colloqui, inserimento in casa rifugio, consulenza psicologica, consulenza legale, ecc), con l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico.

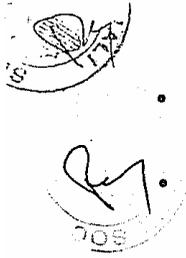
La Comunità Montana Peligna di Sulmona, che gestisce il Centro Antiviolenza, il 17.03.2009 ha trasmesso la documentazione inerente la conclusione delle attività progettuali. In particolare ha inviato la relazione delle attività svolte nel secondo semestre 2008 e il rendiconto delle spese sostenute.

Nel periodo luglio-dicembre 2008 le azioni del Centro Antiviolenza sono state orientate a dare continuità alle attività di consulenza e ascolto delle donne che hanno subito maltrattamenti, abusi e violenze di ogni tipo e a rendere maggiormente stabile il servizio attraverso la diffusione di informazioni sul territorio. Dalla relazione trasmessa si rileva che parte delle attività sono state orientate a promuovere eventi di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza alle donne.

Sono state realizzate, inoltre, attività di formazione con l'attuazione di un corso di formazione rivolto alla rete locale istituzionale e con l'attuazione del programma TERRA – Trasferibilità di Esperienze e Relazioni Reti Antiviolenza.

In relazione alla erogazione dei contributi sono state disposte le liquidazioni come di seguito indicato:

- alla Comunità Montana Peligna di Sulmona (AQ), con Determinazione Dirigenziale n. 158/DM4 del 7.04.2009, la 2^a rata di € 24.000,00 (precedentemente non liquidata per il patto di stabilità e caduta in perenzione amministrativa – Det. Dirig.le n. 185/DM4 del 28.10.2008) e la 3^a di € 12.000,00, per un importo complessivo di € 36.000,00;
- all'Associazione Ananke di Pescara, con Determinazione Dirigenziale n. 159/DM4 del 7.04.2009, a saldo, la 3^a rata, pari ad € 11.082,76;



- al Comune di L'Aquila, con Determinazione Dirigenziale n. 157/DM4 del 7.04.2009, la 1^ rata di € 10.800,00 precedentemente non liquidata per il patto di stabilità e caduta in perenzione amministrativa - (Det. Dirig.le n. 185/DM4 del 28.10.2008);
- alla Provincia di Teramo, con Determinazione dirigenziale n. 145/DM4 del 25.03.2009, la 2^rata di € 15.062,40, precedentemente non liquidata per il patto di stabilità anno 2008 e caduta in perenzione amministrativa (Det. Dirig.le n. 197 del 28.10.2008).

Il responsabile dell'Ufficio
Dr.ssa Maria Luisa Marrone

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Maria Antonietta Fusco



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 5 fogli e di n. 5 fasciate.

Descara, il 12.5.2009
 IL FUNZIONARIO INCARICATO



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 5 fogli e di n. 5 fasciate.

Descara, il 9.6.2009
 IL FUNZIONARIO INCARICATO

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 12.06.2009, n. 51:

DPGR n. 51 del 12.6.2009. Rettifica di dati catastali di cui al DPGR n. 78 del 15.6.2005, integrato con DPGR n. 176 del 21.12.2006 avente ad oggetto l'obbligo per il Comune di Fagnano Alto di concedere terre civiche in favore ditta FIN.SER.T..

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 4;

Visto il D.P.G.R. n. 78 del 15.06.2005, integrato con D.P.G.R. n. 176 del 21.12.2006, con il quale si obbligava il Comune di Fagnano Alto a concedere terre civiche a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione impianto radio televisivo con i relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature;

Vista Determinazione Dirigenziale n. DH7/293/Usi Civici del 30/03/2009, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta del Comune di Fagnano Alto riguardante la rettifica della particella catastale nel senso che anziché concedere alla Ditta

FIN.SER.T. la n. 141 del Foglio n. 8 devono concedersi le particelle n. 181 e 960 sempre del Foglio di mappa n. 8;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- di rettificare i dati catastali riportati nel D.P.G.R. n. 78 del 15/06/2005, integrato con D.P.G.R. n. 176 del 21/12/2006, come riportati nella determinazione Dirigenziale n. DH7/293/ Usi Civici del 30/03/2009 del citata nelle premesse;
- restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel D.P.G.R. n. 78/2005 integrato con D.P.G.R. n. 176/2006.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Fagnano Alto e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA Lì 12/6/2009

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
P E S C A R A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DH7/293/USI CIVICI DEL 30 MAR. 2009

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione opere di interesse pubblico. (postazioni antenne radio televisive). Ditta FIN.SER.T.. Comune di Fagnano Alto (AQ). Rettifica dati catastali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

VISTO il D.P.G.R. n. 78 del 15/06/2005, integrato con D.P.G.R. n. 176 del 21/12/2006, con il quale il Comune di Fagnano Alto è stato obbligato a concedere terre civiche (Foglio n. 8 particella n. 141) a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione impianto radio televisivo con i relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature;

VISTA la nota prot. 2051 datata 13/11/2008 con la quale il Direttore Generale del Comune di Fagnano Alto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 29/10/2008, ha richiesto la rettifica della particella ove deve essere realizzato l'impianto radio televisivo con i relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature nel senso che anzichè n. 141/parte del Foglio n. 8 devono intendersi le particelle n. 181 e 960 dello stesso foglio di mappa;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta del Comune di Fagnano Alto in quanto trattasi di particelle adiacenti alla n. 141 del Foglio 8 e trattasi di terreni pascolivi abbandonati con presenza di vegetazione arbustiva;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'Art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:



GIUNTA REGIONALE

D E T E R M I N A

- 1) di rettificare il D.P.G.R. n. 78 del 15/06/2005 (integrato con D.P.G.R. n. 176 del 21/12/2006) nel senso di obbligare il Comune di Fagnano Alto a concedere alla Ditta FIN.SER.T. i terreni di natura demaniale civica riportati in catasto al Foglio n. 8 particelle n. 181 e 960 e di assegnare gli stessi alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 ;
- 2) restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel D.P.G.R. n. 78 del 15/06/2005, integrato con D.P.G.R. n. 176 del 21/12/2006;
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.



L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Interno~~ e Foreste

La presente copia composta di
n. 2 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 30/3/09

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



COMUNE DI FAGNANO ALTO

e-mail: anagrafe@comunefagnanoalto.it
P.I. 00193030665

PROVINCIA DI L'AQUILA

Tel. 0862/86145 Fax 0862/86161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 Del 29-10-2008

Oggetto: RICHIESTA RETTIFICA DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE N. 78 DEL 15.06.05

L'anno duemilaotto il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 09:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

FATTORE MAURO	SINDACO	P
ROSA ORTENZIO	ASSESSORE	P
PASSACANTANDO LINO ANGELO	ASSESSORE	A
PARLANTE MARCELLO	ASSESSORE	P
CATIGNANI ERMINIO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor FATTORE MAURO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor ROSA GIOVANNI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione alla Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.78 in data 15.06.2005 con il quale il Comune di Fagnano Alto è stato obbligato a concedere il terreno gravato da uso civico, riportato in catasto al Foglio 8 particella n° 141, parte per una superficie di mq 1158, a favore della ditta FIN.SER.T per realizzare un impianto radio - televisivo e relativi manufatti, per il posizionamento delle apparecchiature , ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99 ;

- Constatato che la superficie da concedere della particella n. 141 del Foglio 8 è costituita da terreno roccioso e scosceso e quindi non idoneo per il posizionamento delle apparecchiature di cui sopra ;

- Visto la determina del Responsabile del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Regione Abruzzo n. 720 in data 08.09.2008 con la quale è stato stabilito di reintegrare ai sensi dell'art.8 della L.R.n.25/88 a favore della collettività del Comune di Fagnano Alto i terreni di natura demaniale civica , riportato in catasto al Fogl.8 particelle n.181 e 960;

Visto il D.Lgl. 18.08.2000 , n°267 ;

Con voto unanime ;

DELIBERA

Di chiedere al Presidente della Regione Abruzzo di rettificare il proprio Decreto n.78 in data 15.06.2005 sostituendo alla particella n. 141 del Foglio 8 le particelle 181 e 960 sempre del foglio 8.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U. n. 267/2000.

approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
ROSA GIOVANNI



Il Presidente
FATTORE MAURO

(art. 49, comma 2 e 97, c. 4.b del T.U. n. 267/2000)

ARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

data:

Comune di Fagnano Alto
TECNICO COMUNALE
(ing. Valter Ferrelli)



Il Responsabile del Servizio
ROSA GIOVANNI

(art. 49, comma 1 della Legge n. 267/2000)

ARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

data:

Il Responsabile del servizio
ROSA GIOVANNI

Ragioneria

data:

La Ragioniera
CALAMONTE ELENA

ATTESTAZIONE

Con la presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari con lettera n. ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

il 13-11-2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA GIOVANNI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Comune di Fagnano Alto (AQ)

PER COPIA CONFORME

Fagnano Alto, li

13-11-2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA GIOVANNI



COMUNE DI FAGNANO ALTO

PROVINCIA DI L'AQUILA

c.a.p. 67020

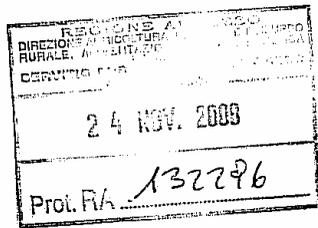
e-mail:
comunedifagnanoalto@virgilio.it
anagrafe@comune.fagnanoalto.it

Tel. 0862/86145 Fax 0862/86161

Prot. n. 2051/XIV

Addi li 13.11.2008

3^o MV
22-11-08



GIUNTA REGIONALE
II DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
FORESTE E ALIMENTAZIONE
SERVIZIO DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO
VIA CATULLO, 17- PESCARA

EM
20-11-08

OGGETTO :- RICHIESTA DI RETTIFICA DEL DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 78 DEL 15.06.2005 TRASMISSIONE DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.32 DEL 29.10.2008



- Facendo seguito alla nostra nota prot. 1942 in data 23.10.2008, allegata alla presente si trasmette copia della deliberazione della Giunta Comunale n.32 in data 29.10.2008 avente per oggetto " Richiesta rettifica Decreto Presidente Giunta Regionale n° 78" del 15.06.2005.

Si porgono distinti saluti.



II DIRETTORE GENERALE
(OTT. ROSA Giovanni)

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 03.02.2009, n. DC/2:

Gran Guizza S.p.A., con sede nel Comune di Popoli, P.I. 01330530682. Derivazione di acqua ad uso industriale ed antincendio dal torrente S. Callisto in località Valle Reale del comune di Popoli (PE) - modo 0,95. Domanda di concessione di derivazione acqua in data 11/09/1996. Codice univoco: PE/D/123.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Art. 1

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse del presente atto e nel disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006, è concesso alla Società Gran Guizza S.p.A., con sede legale nel comune di Popoli (PE), di derivare acqua ad uso industriale ed antincendio dal torrente S. Callisto in località Valle Reale del Comune di Popoli (PE), per una portata media di prelievo pari a modo 0,95 (1/s 95), cui corrisponde un volume di prelievo massimo pari a metri cubi annui (m³/anno) 2.995.920, equivalenti a mod. ind. 0,99864, di cui mod. 0,76 (1/s 76) sono concessi in via

definitiva e mod. 0,19 (1/s 19) sono concessi in via precaria, ai sensi dell'art. 25, comma 10, del D.P.G.R. 3/2007.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 01/04/1999, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare del 22/07/2008, n. 8045 di repertorio, che si approva, e verso il pagamento del canone complessivo per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 93, comma 5 della L.R. 7/2003 e della determinazione direttoriale DC/93 del 22/12/2008 di aggiornamento dei costi unitari relativi alle utenze di derivazione d'acqua, di € 7.428,32 (settemilaquattrocentoventotto/32), di cui € 7.328,32 (settemilatrecentoventotto/32), in ragione di € 14.676,61 (euro quattordicimilaseicentosestantasei/61) per modulo industriale di acqua concessa per mod. ind. 0,99864, avvalendosi della riduzione di cui all'art. 93, comma 5, lett. d, della L.R. 7/03 e s.m.i., e di € 100,00 (euro cento/00) quale canone minimo dovuto per l'uso antincendio.

Per gli anni successivi il canone potrà subire una variazione a seguito dell'aggiornamento dei costi unitari relativi alle utenze di derivazione d'acqua ai sensi dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i. e/o qualora non siano riscontrati i requisiti necessari per l'applicazione della riduzione del canone relativo all'uso industriale, che sarà suscettibile di essere applicato in misura intera.

Il canone è dovuto anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del D.P.G.R. 3/2007.

Oltre al canone, per ciascun anno, il Concessionario corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale pari al 10% (dieci per cento) del canone dovuto ai sensi dell'art. 93, comma 5-quinquies, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

Art. 3

Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati nel precedente art. 2, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato a: "Regione Abruzzo - Gestione Demanio Idrico - Cap. 32107", specificando nella causale di versamento il codice univoco della derivazione PE/D/123, il capitolo di entrata 32107 e l'anno di riferimento ovvero mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN: **IT 28 R 07601 03600 000040205379**.

Detti introiti saranno imputati al capitolo 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

Art. 4

I Dirigenti del Servizio Procedente e del Servizio Acque e Demanio Idrico sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI -
BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

DETERMINAZIONE 26.05.2009, n. 25:

Emergenza sisma 6/4/2009 – D.G.R. n. 237 del 18/5/2009 – Costituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale “Coordinamento Enti Locali”.

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE "RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI"

IL DIRIGENTE
STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
“CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE”

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente al Sisma del 6 aprile 2009, con contestuale nomina del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5, co. 4, della L. 225/1992;

Visti i Decreti del Commissario Delegato per la Gestione dell'emergenza connessa con il sisma che ha colpito la Regione Abruzzo:

- n. 2 del 10 aprile 2009 e n. 5 del 26 aprile 2009, relativi rispettivamente all'istituzione della Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.) ed alla integrazione delle Funzioni nelle quali la stessa è articolata;
- n. 3 del 16 aprile 2009 “Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”

Vista la deliberazione di G.R. n. 237 del 18 maggio 2009 avente ad oggetto: “Emergenza Sisma del 6 aprile 2009. Collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzione Comando e Controllo - Funzione Coordinamento Enti Locali. Istituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale”;

Osservato che la predetta D.G.R. 237/2009:

- ha evidenziato la necessità attivare un per-

corso semplificato di dialogo e di collaborazione interistituzionale tra Regione e Comuni, offrendo a questi ultimi la possibilità di avvalersi di una struttura di livello regionale che assicuri supporto alla soluzione dei problemi connessi e conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 e, nel contempo, si raccordi con il Dipartimento della Protezione Civile e con le Direzioni regionali per la soluzione di specifiche problematiche poste direttamente dai Comuni;

- ha individuato nella Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive" e nella Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile" le strutture regionali competenti ad assicurare detto supporto agli Enti Locali, coadiuvando il Dipartimento della Protezione Civile all'interno della Di.Coma.C. – Funzione Coordinamento Enti Locali;
- ha disposto l'istituzione di un Gruppo Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali" e di dare mandato al Direttore della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive" ed al Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile", di adottare provvedimenti congiunti diretti alla costituzione del Gruppo Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali" ed alla individuazione di Dirigenti e dipendenti che ne faranno parte;
- ha previsto la partecipazione al Gruppo Interdirezionale anche di personale di altre Strutture della Giunta Regionale disponibile a farne parte;
- ha stabilito che la composizione del Gruppo Interdirezionale possa essere modificata con le medesime modalità seguite per la sua costituzione;

Preso atto della disponibilità a prestare servizio presso la sede della Di.Coma.C. in attuazione della D.G.R. 237/2009 manifestata in seno alla Direzione "Riforme Istituzionali, Enti

Locali, Bilancio, Attività Sportive" da:

- Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio, Dirigente regionale;
- Dott. Lorenzo Bontempo, Dirigente regionale;
- Dott.ssa Gabriella Basciani, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Emanuela Di Stefano, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott. Vincenzo Pallini, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Sig. Augusto Di Bastiano, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Antonella Valente, Assistente Contabile;
- Dott. Giuseppe D'Amico, Collaboratore Amministrativo Contabile;
- Sig.ra Maria Mirabile, Collaboratore Specialista Amministrativo;
- Sig. Osvaldo Dolabella, Collaboratore Amministrativo Contabile;

nonché, in seno alla Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile", da:

- Dott.ssa Paola Trozzi, Funzionario Esperto Amministrativo
- Dott. Fulvio Coletti, Funzionario Specialista Economista;
- Dott. Emilio Sinibaldi, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott. Luca Fusari, Assistente Amministrativo;
- Dott.ssa Enrica Frutti, Assistente Contabile;

Considerato che le funzioni di Coordinamento del Gruppo Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali" anche in qualità di referenti

del Dipartimento della Protezione Civile all'interno della Di.Coma.C. – Funzione Coordinamento Enti Locali, debbano essere attribuite alla Dott.ssa Filomena Ibello, Direttore regionale della Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive" ed al Dott. Enzo De Marco, Dirigente della Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile";

Vista la legge regionale 14 dicembre 1999, n. 77,

DETERMINANO

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di costituire, ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 237 del 18 maggio 2009 e con decorrenza 3 giugno 2009, il Gruppo di Lavoro Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali" così composto:

- Dott.ssa Filomena Ibello, Direttore regionale con funzioni di Coordinatrice del Gruppo e Referente per il Dipartimento della Protezione Civile all'interno della Di.Coma.C. – Funzione Enti Locali;
- Dott. Enzo De Marco, Dirigente regionale con funzioni di Coordinatore del Gruppo e Referente per il Dipartimento della Protezione Civile all'interno della Di.Coma.C. – Funzione Enti Locali;
- Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio, Dirigente regionale;
- Dott. Lorenzo Bontempo, Dirigente regionale;
- Dott.ssa Gabriella Basciani, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Emanuela Di Stefano, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Sig. Augusto Di Bastiano, Funzionario

Specialista Amministrativo;

- Dott. Vincenzo Pallini, Funzionario Specialista Amministrativo;
- Dott.ssa Antonella Valente, Assistente Contabile;
- Sig.ra Maria Mirabile, Collaboratore Specialista Amministrativo;
- Dott. Giuseppe D'Amico, Collaboratore Amministrativo Contabile;
- Sig. Osvaldo Dolabella, Collaboratore Amministrativo Contabile;

nonché, in seno alla Struttura Speciale di Supporto "Controllo Ispettivo-Contabile", da:

- Dott.ssa Paola Trozzi; Funzionario Esperto Amministrativo;
 - Dott. Fulvio Coletti; Funzionario Specialista Economista;
 - Dott. Emilio Sinibaldi, Funzionario Specialista Amministrativo;
 - Dott.ssa Enrica Frutti, Assistente Contabile;
 - Dott. Luca Fusari, Assistente Amministrativo;
2. di stabilire che con la medesima modalità seguita per la sua costituzione, il Gruppo Interdirezionale potrà essere integrato anche con personale di altre strutture della Giunta Regionale che manifesti la propria disponibilità a farne parte;
3. di notificare copia del presente provvedimento ai Componenti il Gruppo Interdirezionale "Coordinamento Enti Locali" come sopra composto;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alle Direzioni regionali ed alla Strutture Speciali di Supporto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
"RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI,
BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE"
Dott.ssa Filomena Ibello

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SPECIALE DI SUPPORTO
"CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE"
Dott. Enzo De Marco

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/460:

**L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre
civiche. Comune di Fano Adriano (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto (vedi elenco particellare allegato alla presente Determinazione), in agro del Comune di Fano Adriano, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;
- 2) di autorizzare il Comune di Fano Adriano a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale Gran

Sasso-Laga con sede in Crognaleto –Fraz. Nerito (TE) con le seguenti prescrizioni: a) prima di procedere alla stipula dell'atto di concessione, il Comune deve attestare che i cives conservano nella propria disponibilità altri terreni in quantità tale da assicurare l'esercizio di "fida pascolo"; b) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); c) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Fano Adriano; e) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente la concessione autorizzata con il presente atto viene a decadere, senza che la collettività (proprietaria dei terreni) venga penalizzata sotto qualsiasi forma; h) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi di carattere agro-silvo-pastorale avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; i) è vietata la subconcessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Fano Adriano, delle

terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/461:
L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di Capitignano (AQ)-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 11 particelle n. 14, 15, 16, 34, 36, 37, 40, 84, 89, 109, 117, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129 in agro del Comune di Capitignano, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;

- 2) di autorizzare il Comune di Capitignano a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Cooperativa Aterno Boschi con sede in Cagnano Amiterno (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) prima di procedere alla stipula dell'atto di concessione L'Amministrazione Separata in parola deve attestare che i cives conservano nella propria disponibilità altri terreni in quantità tale da assicurare l'esercizio di "fida pascolo"; b) L'Amministrazione Separata deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione della Frazione esercita abitualmente (quale la raccolta dei prodotti del sottobosco); c) il concessionario deve provvedere, tramite l'Amministrazione Separata, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione dell'Amministrazione Separata; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Collebrincioni; e) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;
- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Capitignano, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e

contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/462:
**L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre
civiche. Comune di Collepietro (AQ)-.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 3 particella n. 2, Foglio n. 5 particella n. 242, Foglio n. 6 particella n. 175, Foglio n. 7 particella n. 18 in agro del Comune di Collepietro, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;
- 2) di autorizzare il Comune di Collepietro a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto

n. 1) a favore della Cooperativa CO.GE.TA. con sede in Brittoli (PE) con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione della Frazione esercita abitualmente (quale la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve provvedere, tramite il Comune, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Collepietro; d) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Collepietro, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/463:

**L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre
civiche. Comune di Pratola Peligna-**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto (vedi allegato alla presente Determinazione) in agro del Comune di Pratola Peligna, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;
- 2) di autorizzare il Comune di Pratola Peligna a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Cooperativa Aterno Boschi con sede in Cagnano Amiterno (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) prima di procedere alla stipula dell'atto di concessione L'Amministrazione Separata in parola deve attestare che i cives conservano nella propria disponibilità altri terreni in quantità tale da assicurare l'esercizio di "fida pascolo"; b) L'Amministrazione Separata deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione della Frazione esercita abitualmente (quale la raccolta dei prodotti del sottobosco); c) il concessionario deve provvedere, tramite l'Ammi-

nistrazione Separata, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione dell'Amministrazione Separata; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Collebrincioni; d) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio B.U.R.A. alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Pratola Peligna, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH7/464:

L L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di L'Aquila – Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Collebrincioni-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 43 particelle n. 173, 174, 127, 233, 234, 156; Foglio n. 55 particelle n. 29, 30, 119, 139, 31, 169, 120; Foglio n. 56 particelle n. 1, 214; Foglio n. 70 particelle n. 12, 8, 11, in agro del Comune di L'Aquila, alla categoria "A" ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88;
- 2) di autorizzare L'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Collebrincioni del Comune di L'Aquila a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Cooperativa Aterno Boschi con sede in Cagnano Amiterno (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) prima di procedere alla stipula dell'atto di concessione L'Amministrazione Separata in parola deve attestare che i cives conservano nella propria disponibilità altri terreni in quantità tale da assicurare l'esercizio di "fida pascolo"; b) L'Amministrazione Separata deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione della Frazione esercita abitualmente (quale la raccolta dei

prodotti del sottobosco); c) il concessionario deve provvedere, tramite l'Amministrazione Separata, a soddisfare l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia, con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione dell'Amministrazione Separata; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Collebrincioni; d) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di fare obbligo all'Amministrazione Separata di Collebrincioni ad inviare copia dell'atto di concessione al Sig. Sindaco del Comune di L'Aquila;
- 4) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Collebrincioni del Comune di L'Aquila, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.06.2009, n. DH4/110:

Approvazione delle graduatorie regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento (azioni "C"- "D" e "E") e dell'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento. Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2008 – 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con propria Determinazione n. DH4/271, del 2 dicembre 2008 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2008 – 2009 per una spesa pubblica complessiva di € 169.410,36, di cui il 50% a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEOGA;

Dato atto che le procedure di attuazione del Programma Operativo di che trattasi prevedono che i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.), anche attraverso gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura, istruiscano le richieste di benefici pervenute e trasmettano, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione gli elenchi riepilogativi delle domande istruite favorevolmente e non, allo scopo di predisporre, su scala regionale, la graduatoria dei beneficiari e l'elenco delle pratiche istruite sfavorevolmente, secondo il punteggio e le priorità attribuite dai S.I.P.A. a ciascuna domanda;

Rilevato che detti elenchi, unitamente ai punteggi ed alle priorità attribuiti dai S.I.P.A. a ciascuna domanda, sono stati regolarmente acquisiti agli atti del Servizio;

Vista la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione c.2.2 "acquisto macchine, attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta CACCIATORE Giuliano e termina con la ditta COLAMEO Carmela, per un totale di quattordici (14) ditte beneficiarie (Allegato "uno");

Vista, la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione d.3. "spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali" predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta MAZZOCCHETTI Alessandro e termina con la ditta PASSERI Enio, per un totale di quindici (15) ditte beneficiarie (Allegato "due");

Vista, infine, la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione e.1 "acquisto di sciami e di api regine", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da due facciate dattiloscritte, inizia con la ditta MARCHETTI Ione e termina con la ditta DONATELLI Erminio, per un totale di quarantacinque (45) ditte beneficiarie (Allegato "tre");

Considerato che questo Servizio ha comunicato ad AGEA l'intento di utilizzare le economie verificatesi per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile sull'azione D subazione d.3 pari ad euro 32.112,00 per finanziare il ripopolamento del patrimonio apicolo previsto nell'azione E subazione e.1;

Preso atto che nulla-osta all'effettuazione di tale operazione purchè si resti nell'ambito dell'importo di contributo complessivamente previsto nel Programma Operativo Regionale per l'anno 2008/2009 e che, pertanto, la nuova ripartizione finanziaria è così di seguito modificata:

Azione A subazione a.2 e a.3	euro 17.000,00	Azione C subazione c.2.2	euro 70.000,00
Azione D subazione d.3	euro 17.888,00	Azione E subazione e.1	euro 64.522,36
Per un totale di	euro 169.410,36		

Rilevato che:

- per la subazione c.2.2“ acquisto macchine, attrezzature e materiali per l’esercizio del nomadismo”, la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 199.266,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari alla spesa di €99.633,00, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 70.000,00;
- per la subazione d.3. “spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali”, la spesa complessiva ammissibile ammonta ad €22.360,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari alla spesa di €17.888,00, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di €17.888,00;
- per la subazione e.1 “Acquisto di sciami e di api regine” la spesa complessiva ammissibile ammonta ad €160.694,71 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari alla spesa di €96.416,83 a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 64.522,36;

Accertato che non è possibile soddisfare le richieste di tutti i beneficiari ammissibili, riportate nelle graduatorie regionali di che trattasi, e che, le stesse possono essere così finanziate:

- per la subazione c.2.2. “acquisto macchine, attrezzature e materiale per l’esercizio del nomadismo” fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica disponibile di €70.000,00 e, più precisamente, dalla Ditta CACCIATORE Giuliano, individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta COSTANTINI Maria, individuata, invece, con il numero progressivo undici

(11) che risulta finanziata parzialmente per soli €3.131,00 per carenza di fondi;

- per la subazione d.3. “spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali”, fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 17.888,00 e, più precisamente, dalla Ditta MAZZOCCHETTI Alessandro, individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta PASSERI Enio, individuata, invece, con il numero progressivo quindici (15) interamente finanziate;
- per la subazione e.1 “acquisto di sciami e di api regine” fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica disponibile di €64.522,36 e, più precisamente, dalla Ditta MARCHETTI IONE, individuata, con il numero progressivo uno (1), alla ditta ZINNI Antonio, individuata, invece, con il numero progressivo trentadue (32) che risulta finanziata parzialmente per soli € 1.232,73 per carenza di fondi;

Visto, infine, l’elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi provinciali trasmessi dai S.I.P.A., composto da una (1) facciata dattiloscritta che inizia con la ditta PIETRANGELI Carlo Alberto e termina con la ditta L’APE del Marsicano rappresentate legale Tatti Maria Giovanna per la quale non è stata ammessa la sola azione C, per un totale di due (2) ditte (Allegato “quattro”);

Ritenuto, quindi, di potere approvare:

- la nuova ripartizione finanziaria come di seguito riportata:

Azione A subazione a.2 e a.3	euro 17.000,00	Azione C subazione c.2.2	euro 70.000,00
Azione D subazione d.3	euro 17.888,00	Azione E subazione e.1	euro 64.522,36
Per un totale di	euro 169.410,36		

- la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione c.2.2 “acquisto macchine, attrezzature e materiale per l’esercizio del nomadismo” ed il finanziamento delle suddette domande fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica di euro 70.000,00;
- la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione d.3 “spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali” ed il finanziamento delle suddette domande fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica di euro 17.888,00;
- la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione e.1 “acquisto di sciami e di api regine” ed il finanziamento delle suddette domande fino alla concorrenza dell’importo massimo di spesa pubblica di euro 64.522,36;
- l’elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento che, allegati tutti al presente provvedimento, ne costituiscono parti integranti e sostanziali;

Evidenziato che, qualora, successivamente alla presente determinazione, Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali assegni alla Regione Abruzzo un ulteriore finanziamento, e/o approvi una diversa distribuzione di contributi pubblici fra le varie azioni d’intervento, si procederà al finanziamento delle richieste di aiuto pubblico scorrendo l’ordine previsto dalle graduatorie regionali delle domande ammissibili per le diverse azioni e subazioni;

Ritenuto che si debba fare obbligo alle ditte beneficiarie, di cui alle graduatorie regionali delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali

dell’Agricoltura, competenti per territorio, l’accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2009, pena la decadenza di diritto dal finanziamento concesso;

Rilevato che il Ministero per le Politiche Agricole, con la circolare n. 1, protocollo n. M/568, del 21 febbraio 2000, ha disposto, fra l’altro, che l’aiuto pubblico spettante venga erogato direttamente ai beneficiari, da parte di A.G.E.A. -, facendo gravare il 50% della spesa pubblica a carico del FEOGA -Garanzia ed il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183, così come deliberato dal CIPE in data 19 febbraio 1999;

Dato atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti e futuri a carico del bilancio regionale;

Considerato, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2006, n. 1361/P;

Reso noto che le ditte beneficiarie, con la presentazione delle istanze di beneficio, hanno autorizzato, ai sensi della legge 675/96 e del d.lgs. 196/2003, l’acquisizione ed il trattamento informatico dei dati in esse contenute;

Ritenuto che il Servizio Coordinamento e Supporto Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza, con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il 15 luglio 2009;

Ritenuto, inoltre, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Vista la legge regionale n. 77/99 ed in parti-

Azione A subazione a.2 e a.3	euro 17.000,00
Azione D subazione d.3	euro 17.888,00
Per un totale di	euro 169.410,36

2. di approvare la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione c.2.2 “acquisto macchine, attrezzature e materiali per l’esercizio del nomadismo”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta CACCIATORE Giuliano e termina con la ditta COLAMEO Carmela, per un totale di quattordici (14) ditte beneficiarie (Allegato “uno”);
3. di approvare la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione d.3. “spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalino-logiche e residuali” predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta MAZZOCCHETTI Alessandro e termina con la ditta PASSERI Enio, per un totale di quindici (15) ditte beneficiarie (Allegato “due”);
4. di approvare la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione e.1 “acquisto di sciame e di api regine”, predisposta, dall’Ufficio Tutela e

colare l’art. 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare la nuova ripartizione finanziaria come di seguito riportata:

Azione C subazione c.2.2	euro 70.000,00
Azione E subazione e.1	euro 64.522,36

Valorizzazione Produzioni Animali sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, che, composta da due facciate dattiloscritte, inizia con la ditta MARCHETTI Ione e termina con la ditta DONATELLI Erminio, per un totale di quarantacinque (45) ditte beneficiarie;

5. di approvare l’elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento, predisposto, dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, composto da una (1) facciata dattiloscritta che inizia con la ditta PIETRANGELI Carlo Alberto e termina con la ditta L’APE del Marsicano rappresentante legale TATTI Maria Giovanna per la quale non è stata ammessa la sola azione C per un totale di due (2) ditte;
6. di autorizzare, dopo la trasmissione degli elenchi di liquidazione da parte del Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali – della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) ad erogare i suddetti aiuti pubblici direttamente ai beneficia-

ri, facendo gravare il 50% della spesa pubblica a carico del FEOGA -Garanzia ed il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183, così come deliberato dal CIPE in data 19 febbraio 1999;

1. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri presenti e futuri a carico del bilancio regionale;
2. di fare obbligo alle ditte beneficiarie, di cui alle graduatorie regionali delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2009, pena la decadenza di diritto dal finanziamento concesso;
3. di autorizzare l'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali a procedere al finanziamento delle richieste di aiuto pubblico secondo l'ordine previsto dalla graduatoria regionale delle domande ammissibili per le stesse subazioni, qualora, successivamente alla presente determinazione, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali assegni alla Regione Abruzzo un ulteriore finanziamento e/o approvi una diversa distribuzione di contributi pubblici fra le varie azioni d'intervento;
4. di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto- Affari Generali e *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza, con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il 15 luglio 2009;
5. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo

Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

6. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione c.2.2 "acquisto macchine, attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta CACCIATORE Giuliano e termina con la ditta COLAMEO Carmela, per un totale di quattordici (14) ditte beneficiarie (Allegato "uno");
 - la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione d.3. "spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali" predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta MAZZOCCHETTI Alessandro e termina con la ditta PASSERI Enio, per un totale di quindici (15) ditte beneficiarie (Allegato "due");
 - la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento della subazione e.1 "acquisto di sciame e di api regine", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da due facciate dattiloscritte, inizia con la ditta MARCHETTI Ione e termina con la ditta DONATELLI Ermio, per un totale di quarantacinque (45) ditte beneficiarie (Allegato "tre");
 - l'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento, predisposto, dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi provinciali trasmessi dai S.I.P.A., composto da una (1) fac-

ciata dattiloscritta che inizia con la ditta PIETRANGELI Carlo Alberto e termina con la ditta L'APE del Marsicano rappresentate legale Tatti Maria Giovanna per la quale non è stata ammessa la sola azione C, per un totale di due (2) ditte (Allegato "quattro");

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giovanni Angarano

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

Allegato "uno"

PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 797/04 DEL Consiglio del 26 aprile 2004

Azione C = RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

Sottoazione c.2.2 = Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2008/2009

N.ro fond	Raccomandata N.ro	Data	Protocollo N.ro	Nomativo Ragione Sociale	Data di Nascita	Luogo di Nascita	DITTA			RESIDENZA			Cap	Prov.	SPESA		CONTRIBUTO		PUNTI Totali	MOTIVAZIONI specificare l'anno di contribuzione
							C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Richiesta (I.V.A. inclusa) (euro)	Ammissa (euro)	Ammissibile (euro)			Ammissa (euro)	Ammissibile (euro)				
1	s.n.	19/02/2009	24951	CACCIAIORE Giuliano	11/09/1968	CELLINO ATTANASIO	CCCCM98M1C449J	CASILENTI	Via S. Giovanni, n. 11	64039	TE	670,00	979,00	335,00	335,00	5,00	Nuova Beneficiario			
2	s.n.	16/02/2009	513	SANTOBONI Giada	27/11/1951	ROMA	SNTCNZ2LS87H501B	SULLACONA	Via S. Polo 13	67039	AQ	21.930,00	19.650,00	9.635,00	9.635,00	5,00	Nuova Beneficiario			
3	s.n.	23/02/2009	2355	DAMIANI Simona	25/01/1960	ORTONA	DMNSMND94SG14H	CRECCHIO	Via Villa Mascilli, 129	66041	CH	30.780,00	25.650,00	12.025,00	12.025,00	5,00	Nuova Beneficiario			
4	s.n.	19/02/2009	24955	MANCINI Sebastiano	04/03/1952	TERAMO	MNCSST92L4LJ03C	TERAMO	Borghia Mazzola, n. 293	66100	TE	643,00	643,00	321,50	321,50	3,50	Nuova Beneficiario			
5	s.n.	29/02/2009	2354	ALBANESE Diego	24/10/1960	ORTONA	LENDG06R24G141V	CRECCHIO	Via Villa Mascilli, 129	66041	CH	11.400,00	9.500,00	4.750,00	4.750,00	6,00	Beneficiario 2005			
6	91108-5	17/02/2009	2235	ZINNI Antonio	21/03/1943	ROCCASCALEGNA	ZINNTM43C31H442K	ROCCASCALEGNA	Loc. Santa Croce, 13	66040	CH	8.400,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00	5,00	Beneficiario 2005			
7	04670-7	19/02/2009	2398	FINOCCHIO Carmine	07/06/1958	TORNARECCIO	FNCMN9B07L24Q	TORNARECCIO	Viale S.anno Silvestro, 16	66046	CH	11.160,00	9.300,00	4.650,00	4.650,00	5,00	Beneficiario 2005			
8	06157-7	18/02/2009	2251	IACOVANELLI Amalia	03/12/1953	TORNARECCIO	CVMHTM51D0J24F	ATESSA	Via Forza Di Iezzi, 402	66041	CH	30.240,00	25.200,00	12.600,00	12.600,00	5,00	Beneficiario 2005			
9	17516-7	20/02/2009	2344	IACCIATTI Carlo	30/07/1979	ATESSA	RCCCR7L9L30A85W	GUILMI	Via Roma, 47	66050	CH	31.930,00	28.000,00	14.000,00	14.000,00	7,00	Beneficiario 2007			
10	11757-8	30/01/2009	1346	MARCHETTI Edda	23/05/1958	TORNARECCIO	MCCDES96631224L	TORNARECCIO	Loc. Cella Casa, 24	66046	CH	9.750,00	8.125,00	4.062,50	4.062,50	6,50	Beneficiario 2007			
11	04615-8	21/02/2009	2342	COSTANTINI Maria	19/12/1958	POLLUTRI	CSTMRA58T58G799N	TORNARECCIO	Loc. Tomicchio, 50	66046	CH	17.280,00	14.400,00	7.200,00	3.131,00	5,00	Beneficiario 2007 (e)			
12	04675-3	19/02/2009	2310	MENNA Vincenzo	16/02/1957	ATESSA	MNVGCR57B19A48EC	ATESSA	Via San Luca, 17	66041	CH	5.160,00	4.300,00	2.150,00	2.150,00	4,50	Beneficiario 2007 (e)			
13	61717-2	14/02/2009	2171	IACOVANELLI Giulia	19/02/1954	TORNARECCIO	CVNGVLR4B18L224C	ALTINO	Via Mario Pomilio, 17	66040	CH	21.593,60	18.623,00	9.414,00	9.414,00	4,50	Beneficiario 2007 (e)			
14	77015-6	20/02/2009	2346	COLAMEO Carmelo	03/11/1954	ATESSA	CLMCMLS4S34465F	GUILMI	Via Italia, Vec. IX°, 1	66050	CH	33.930,00	28.000,00	14.000,00	14.000,00	5,50	Beneficiario 2008 (e)			
																238.516,00	199.286,00	99.633,00	70.000,00	

(a) = finanziato parzialmente per carenza di fondi
(b) = non finanziato per carenza di fondi

IL Responsabile dell'Ufficio
Per. Agr. Troiani

Il Dirigente del Servizio
Dot. Giovanni Troiani



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

Allegato " due "

PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 797/04 DEL Consiglio del 26 aprile 2004

Azione D = MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DEL MIELE

Sottazione d.3 = Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2008/2009

N.ro Conto	Raccomandata N.ro	Data	Protocollo N.ro	DITTA		RESIDENZA			SPESA		CONTRIBUTO		PUNTI Totali	MOTIVAZIONI		
				Nominativo Regione Sociale	Data di Nascita	C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Cap	Prov.	Richiesta (I.V.A. inclusa) (euro)	Ammissa (euro)			Ammissibile (euro)	Ammasso (euro)
1	S. n. 18504	09/02/2009	18504	MAZZOCCHETTI Alessandro	26/09/1978	ATRI	NOTARESCO	Via Sannacido, 42	66024	TE	920,00	920,00	736,00	736,00	6,00	Nuovo Beneficiario
2	S. n. 2307	19/02/2009	2307	FINOCCHIO Luca	29/12/1957	TORNARECCIO	TORNARECCIO	Viale Santo Stefano, 14	66046	CH	2.940,00	2.450,00	1.960,00	1.960,00	6,00	Nuovo Beneficiario
3	S. n. 24951	19/02/2009	24951	CACCIATORE Giuliano	11/09/1968	CELLINO ATT.	CASTILENTI	via S. Giovanni, 11	66035	CH	990,00	990,00	784,00	784,00	5,00	Nuovo Beneficiario
4	S. n. 2251	18/02/2009	2251	IACOVANELLI Annia	03/12/1953	TORNARECCIO	ATESSA	Loc. Forca di Iezzi, 402	66041	CH	3.960,00	3.300,00	2.640,00	2.640,00	5,00	Nuovo Beneficiario
5	S. n. 25864	23/02/2009	25864	DURANTE Gabriella	09/04/1951	MOSCIANO S.A.	MOSCIANO S.A.	Via Giovanni XXII, 44	66043	TE	3.640,00	3.640,00	2.912,00	2.912,00	5,00	Nuovo Beneficiario
6	S. n. 2308	19/02/2009	2308	FINOCCHIO Carmine	07/06/1958	TORNARECCIO	TORNARECCIO	Viale Santo Stefano, 18	66046	CH	5.860,00	4.900,00	3.920,00	3.920,00	5,00	Nuovo Beneficiario
7	S. n. 2310	19/02/2009	2310	MENNA Vincenzo	16/02/1957	ATESSA	ATESSA	Loc. San Luca, 31	66041	CH	924,00	770,00	616,00	616,00	4,50	Nuovo Beneficiario
8	S. n. 2311	04/07/01	2311	MAGGIOLINO Flavio	20/10/1995	LANCIANO	ATESSA	Loc. Montemarcone, 31	66041	CH	1.550,00	1.300,00	1.040,00	1.040,00	4,00	Nuovo Beneficiario
9	S. n. 570	21/02/2009	570	FANTINI Ferdinando	13/03/1948	FABRIANO	SULMONA	Via Montessano, 37	67039	AQ	660,00	660,00	528,00	528,00	3,50	Nuovo Beneficiario
10	S. n. 24955	19/02/2009	24955	MANCINI Sebastiano	04/03/1952	TERRAMO	TERRAMO	Borgata Vezzaia 293	64100	TE	990,00	990,00	784,00	784,00	3,50	Nuovo Beneficiario
11	S. n. 604	19/02/2009	604	GABRIELLI Maria	28/02/1962	PRATOLA PELIGNA	PRATOLA PELIGNA	Via Montis S. Michele 96	67025	AQ	960,00	960,00	448,00	448,00	2,50	Nuovo Beneficiario
12	S. n. 603	19/02/2009	603	CAPORUSCIO Luigi	21/06/1953	AVEZZANO	AVEZZANO	Via Casella 5/A	67051	AQ	120,00	120,00	95,00	95,00	2,00	Nuovo Beneficiario
13	S. n. 510	19/02/2009	510	PANONE Gabriele	27/09/1955	HAYANGE (FR)	BARISCIANO	Via Gradoni, 2	67021	AQ	430,00	430,00	344,00	344,00	2,00	Nuovo Beneficiario
14	S. n. 556	20/02/2009	556	CORONA Isella	18/09/1965	L'AQUILA	L'AQUILA	Via Ettore Moschino 23	67100	AQ	980,00	980,00	784,00	784,00	2,00	Nuovo Beneficiario
15	S. n. 2309	19/02/2009	2309	PASSERI ENO	19/03/1944	CHIETI	PESCARA	Via Giuda, 65	65128	PE	444,00	370,00	296,00	296,00	0,50	Nuovo Beneficiario
TOTALE											24.578,00	22.350,00	17.888,00	17.888,00		

Il Dirigente del Servizio
 Dott. Giovanni Algarano

IL Responsabile dell'Ufficio
 Per. Agr. Pietro Troiani





Allegato "tre"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 797/04 DEL Consiglio del 26 aprile 2004

Azione E = MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO AVICOLO COMUNITARIO
Sottoazione e.1 = Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2008/2009

N° di domanda	Ricevibile Data	Protocoll. N°	Nominativo Regione Sociale	Data di nascita	Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Cap	Prev.	SPESA		CONTRIBUTO		PUNTI Totali	MOTIVAZIONI
											Richiesta (I.V.A. inclusa) (euro)	Ammissa (euro)	Ammissibile (euro)	Amnesso (euro)		
1	1.1756-1	30/01/2009	1348 MARCHETTI IRE	12/03/1978	ATESSA	ARCJUD78492498V	TORNARECCO	Via Don Mizzenil, 40	66046	CH	8.250,00	7.500,00	4.500,00	4.500,00	7,00	Nuovo beneficiario
2	26997-1	17/02/2009	2234 AQUILANO ANTONIO	25/02/1981	VASTO	QUINTINI1935EY2FZ	CELEBIA S.U.T.	Via Vittorio E. II° Vice III, 5	66950	CH	1.650,00	1.500,00	900,00	900,00	5,50	Nuovo beneficiario
3	3	25/02/2009	607 L'APE del Marcianno Snc rappresentante legale Tullio Maria Giovanna	05/05/1979	AVEZZANO	01543910683	OPI	Via Torre Braghiotto 22	67030	AG	1.500,00	1.500,00	900,00	900,00	5,00	Nuovo beneficiario
4	4	16/02/2009	513 SAITOBONI CUCIA	27/11/1981	ROMA	SITOCIZ015674501B	SULMONA	Via S. Pio, 13	67038	AG	9.000,00	9.000,00	3.000,00	3.000,00	5,00	Nuovo beneficiario
5	5	23/02/2009	2355 DAMIANI SIMONA	25/01/1980	ORTONA	DAMIANI804455141H	CRECCHIO	Via Villa Mascilli, 129	66014	CH	11.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00	5,00	Nuovo beneficiario
6	6	16/02/2009	605 ROSSI GUIDO	27/12/1974	CASTEL DI SANGRO	RSSGGU74720999W	CIVITELLA S.A.	Via Chiesa degli Almozzi, 6	67030	AG	3.500,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	4,50	Nuovo beneficiario
7	7	05/02/2009	512 LOPEZ ANTONIA	27/05/1977	SULMONA	LPZRNIN7E60784C	SCANNIO	Via Roscelli, 20	67038	AG	300,00	300,00	160,00	160,00	4,00	Nuovo beneficiario
8	8	07/02/2009	511 ANTONIELLI EMILIO	19/03/1972	SULMONA	ITNMLTZ0219804F	CAMPO DI GIOVE	Via Lampo Colle, 35	67030	AG	1.500,00	1.500,00	900,00	900,00	4,00	Nuovo beneficiario
9	11868-3	23/02/2009	2428 PULI CARO	02/01/1935	TORNARECCO	PULIC3A2001234V	TORNARECCO	Via San Rocco, 24	66946	CH	6.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	4,00	Nuovo beneficiario
10	10	16/02/2009	21939 PILOTTI VINCENZO	26/05/1941	TERAMO	PIVCHX41192L03V	TERAMO	Via Duca D'Acosta, 39	64100	TE	360,00	160,00	100,00	100,00	2,00	Nuovo beneficiario
11	11	21/02/2009	25652 CICCARELLI SAGRINO	16/04/1984	MAGERATA	CCSRRF64056769D	COLOMIELLA	Loc. S. Giovanni 15/9	66010	TE	500,00	250,00	150,00	150,00	2,00	Nuovo beneficiario
12	12	20/02/2009	24657 CALCAGNI DONATO	27/02/1944	CROCIANALETO	CLCINTX4B27D19W	TORRICELLA S.	Loc. Piano Grande	66010	TE	560,00	600,00	330,00	330,00	2,00	Nuovo beneficiario
13	13	20/02/2009	535 DE VECCHIS LUIGI	13/12/1954	MONTETERALE	DVLCUG61537595Y	MONTETERALE	Via Conitoli Fr. Mirana	67016	AG	600,00	600,00	480,00	480,00	2,00	Nuovo beneficiario
14	14	20/02/2009	538 CORONA IRENA	16/03/1965	LAQUILA	CRNBS45C18A338S	LAQUILA	Via Elena Mascilli, 23	67100	AG	1.450,00	1.450,00	870,00	870,00	2,00	Nuovo beneficiario
15	15	20/02/2009	25657 SIMONIELLA GUERRERO	09/08/1943	MONTALTO MARCHE	SMRGRRR4303F48K	TERAMO	C.da Casalina 2/Lic	64100	TE	425,00	310,00	185,00	185,00	1,50	Nuovo beneficiario
16	16	20/02/2009	605 RICCI ANTONIETTO	01/02/2027	SCANNIO	RCCRNZ02801501N	SULMONA	Via Michele Toreta, 13	67038	AG	1.430,00	1.430,00	950,00	950,00	1,50	Nuovo beneficiario
17	17	16/02/2009	603 CICCONE ELSA	16/09/1932	CAPESTRANO	CCCLSE0292160691R	PIESCARA	Via Rocco Carabba, 7	65100	PE	1.500,00	1.500,00	900,00	900,00	1,50	Nuovo beneficiario
18	18	20/02/2009	600 DE CHELLIS FABIO	19/12/1948	AVEZZANO	BOCHFV49T19A519H	AVEZZANO	Via Togliatti, 26	67051	AG	1.000,00	1.000,00	600,00	600,00	0,50	Nuovo beneficiario
19	11841-0	19/02/2009	2312 TIERI NICOLA	05/11/1960	TORNARECCO	TRINCI60505224Q	TORNARECCO	Via A. De Gasperi, 70	66946	CH	2.640,00	2.400,00	1.440,00	1.440,00	6,00	Beneficiario 2003
20	04674-1	19/02/2009	2311 MAGGIOLINO FAVIO	20/10/1965	TORNARECCO	FUCGMAN0671234Q	TORNARECCO	Loc. Montanazzano, 31	66941	CH	5.260,00	4.800,00	2.880,00	2.880,00	4,00	Beneficiario 2003
21	04674-7	19/02/2009	2308 FINOCCHIO CAMBIE	07/06/1958	TORNARECCO	FUCGMAN0671234Q	TORNARECCO	Viale Santo Stefano, 16	66946	CH	1.300,00	1.200,00	720,00	720,00	5,00	Beneficiario 2004
22	04615-9	21/02/2009	2342 COSTANTINI MARIA	18/12/1958	POLLUTRI	CSMRA01256798H	TORNARECCO	Loc. Tomichio, 50	66946	CH	6.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	5,00	Beneficiario 2004
23	17761-0	21/02/2009	623 DI FRANCESCANTONIO GIULIO	26/11/1969	S. VINCELEO V.R.	DFRGN69526545BE	S. VINCELEO V.R.	Via Cesena 18 Fr. Roccanini	67050	AG	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	6,50	Beneficiario 2006
24	25447-4	19/02/2009	2344 RACCIATTI CESIO	30/07/1979	ATESSA	RCCRR0730A489W	GIULIANI	Via Roma, 47	66950	CH	8.250,00	7.500,00	4.500,00	4.500,00	7,00	Beneficiario 2007
25	17761-5	20/02/2009	2307 FINOCCHIO LUCA	28/02/1957	TORNARECCO	FNLCUS02728424H	TORNARECCO	Viale Santo Stefano, 14	66946	CH	6.600,00	6.000,00	3.600,00	3.600,00	6,00	Beneficiario 2007
26	17761-6	09/02/2009	18504 MAZZOCCHETTI ALESSANDRO	20/09/1976	ATRI	MAZZEN1976A848BU	NOTARESCO	Via Sannicenzo, 42	66924	TE	10.500,00	8.700,00	5.220,00	5.220,00	6,00	Beneficiario 2007
27	17761-9	20/02/2009	2340 COLAMEO CARMELA	05/11/1954	ATESSA	COLAME15453A485F	GIULIANI	Via Italia, Via IX, 1	66950	CH	5.500,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	5,50	Beneficiario 2007
28	17761-1	20/02/2009	25684 DURANTE GIOIELLA	08/04/1981	MOSCIAIO S.A.	DRUGR191948764W	MOSCIAIO S.A.	Via Giovanni XXIII, 44	64023	TE	592,71	592,71	395,63	395,63	5,00	Beneficiario 2007
29	17761-2	20/02/2009	2341 BIANCO ALFONSO	24/10/1959	GUARDAGRELE	BNCIN159242E243Y	GUARDAGRELE	Via Schiassano, 10	66016	CH	3.410,00	3.100,00	1.860,00	1.860,00	5,00	Beneficiario 2007
30	11193-8	16/02/2009	2436 COSEZZA GIUSEPPE	19/11/1947	ROCCASCALEGIA	CSNGPP47519HH24M	ROCCASCALEGIA	Via Santa Croce, 34	66948	CH	7.161,00	6.510,00	3.906,00	3.906,00	5,00	Beneficiario 2007

31	05/17/7	18/02/2009	2235	IACOVARELLI Annalia	03/12/1953	TORNARECCIO	CVNNNTI53TDLJZJAF	ATESSA	CH	8.140,00	7.400,00	4.440,00	5,00	Beneficiario 2007
32	91108-3	17/02/2009	2235	ZINI Antonia	21/03/1943	ROCCASCALEGNA	ZNNNTI43CZ1H4XK	ROCCASCALEGNA	CH	8.555,00	7.750,00	4.650,00	5,00	Beneficiario 2007 (a)
33	04976-3	19/02/2009	2310	MEINA Vincenzo	18/02/1957	ATESSA	MNRNCH57B18A495E	ATESSA	CH	10.760,00	9.600,00	5.880,00	4,50	Beneficiario 2007 (b)
34	s.n.	06/01/2009	335	D'ASCELENZO Rosangela	18/03/1960	L'AQUILA	DSCRS650E6E3A346F	L'AQUILA	AG	1.500,00	1.500,00	500,00	2,50	Beneficiario 2007 (b)
35	s.n.	20/02/2009	534	CARDARELLI Giovambattista	07/05/1955	MONTETERALE	CR06MB656E07F593	L'AQUILA	AG	250,00	250,00	150,00	1,50	Beneficiario 2007 (b)
36	18512-0	21/02/2009	2345	DI BUCCHIANICO Marco	20/08/1965	L'ANCIANO	DECMR059420E1954	L'ANCIANO	CH	1.540,00	1.400,00	840,00	1,00	Beneficiario 2007 (b)
37	51717-2	14/02/2009	2171	IACOVARELLI Giulio	19/02/1964	TORNARECCIO	CVN6184919L224C	ALTINO	CH	22.000,00	20.000,00	12.000,00	4,50	Beneficiario 2008 (b)
38	s.n.	21/02/2009	570	FATTINI Ferdinando	19/02/1948	FABRIATO	FMTFN49C13D4511	SULMONA	AG	600,00	600,00	360,00	3,50	Beneficiario 2008 (b)
39	s.n.	20/02/2009	803	CANALE Mario	15/08/1981	SCONTROQUE	CHLMR451M19E5J5S	SCONTROQUE	AG	8.200,00	8.200,00	3.720,00	3,50	Beneficiario 2008 (a)
40	s.n.	22/02/2009	618	DI VITO Nicola Vincenzo	14/05/1951	OPI	DVTNVL54E14507BV	BARREA	AG	1.000,00	1.000,00	600,00	3,00	Beneficiario 2008 (b)
41	s.n.	22/02/2009	616	DI VITO Sergio	12/12/1951	OPI	DVTSR661T2G079P	OPI	AG	1.500,00	1.500,00	900,00	3,00	Beneficiario 2008 (b)
42	s.n.	19/02/2009	25123	CONDOINI Vincenzo	12/10/1959	CAMPOLI	CRDVCN49R13B016B	CAMPOLI	TE	1.880,00	1.860,00	1.116,00	3,00	Beneficiario 2008 (b)
43	s.n.	20/02/2009	25125	ALLEVA ELIO	19/07/1928	CAMPOLI	LLVELU59110E516V	TERAMO	TE	1.650,00	1.660,00	1.116,00	3,00	Beneficiario 2008 (b)
44	s.n.	19/02/2009	604	CAPORUSCIO Luigi	21/06/1956	AVEZZANO	CPRI6183H21A515G	AVEZZANO	AG	1.780,00	1.120,00	672,00	2,00	Beneficiario 2008 (b)
45	s.n.	21/02/2009	605	DONATELLI Emilio	24/03/1957	Tullioigen Germania	DNTRMNE7C24Z12V	ATELETA	AG	372,00	372,00	223,20	1,50	Beneficiario 2008 (b)
TOTALE										177.485,71	160.694,71	96.416,83	64.622,38	

Il Responsabile dell'Ufficio
Per Ag. Piero Trolani

Il Dirigente Del Servizio
Dot. Giovanni Casiano



(a) -> finanziato parzialmente per carenza di fondi
(b) -> non finanziato per carenza di fondi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
 UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 797/2004 Del Consiglio del 26 aprile 2004

Allegato " quattro "

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE ISTRUITE SEAVOREVOLMENTE E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO - ANNO 2008/2009

N.ro d'ord.	RICHIEDENTE					AZIONE e SOTTAZIONE	MOTIVO DELL'ARCHIVIAZIONE
	Nominativo Ragione Sociale	Data di Nascita	Luogo di Nascita	C.F. /Partita IVA	Comune Residenza		
1	PIETRANGELI Carlo Alberto	18/10/1954	Campotosto (AQ)	01330550664	Campotosto (AQ)	Azione, E - Sottazione, e.1	Domanda pervenuta fuori termine
2	L'ARPE DEL MARSICANO S.N.C. rappr. legale Tatti Maria Giovanna	05/05/1979	Avezzano (AQ)	TTTMGV79E45A5155	Opri (AQ)	Azione, C - Sottazione, e.2.1	Acquisit non previsti nel P.O.R. 2008/09

Il Responsabile dell'Ufficio
 Per. Agr. Pietro TROIANI



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Giovanni ANGERANO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 08.06.2009, n. DH3/39:

Interventi di Credito Agrario a breve termine in favore di Società Agricole di Commercializzazione e Trasformazione – Approvazione relativa modulistica. L.R. 53/97 art. 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 262 del 01/06/2009, con la quale è stato approvato, tra l'altro, ai sensi della L.R. 53/97 art. 17, il Programma Operativo per gli interventi del credito agrario a breve termine, utilizzando il regime "de minimis";

Visto che l'art. 5 del citato Programma Operativo, di cui alla deliberazione della G.R. n. 262 del 01/06/09, individua il Servizio Sostegno Imprese Agricole quale organo competente alla predisposizione della modulistica contenente le modalità per l'accesso all'aiuto in de minimis;

Ravvisata l'urgenza di predisporre una "modulistica", coerente con i principi della più volte citata D.G.R. n. 262 del 01/06/09 e rispondente agli indirizzi comunitari in materia di aiuti di stato, come da Allegato "1", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire che le istanze, redatte in

conformità alla modulistica di domanda, corredata della relativa documentazione, devono essere trasmesse dal giorno successivo la pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo;

Vista la L.R. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

- di approvare la modulistica, così come da Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto, coerente con i principi della più volte citata D.G.R. n. 262 del 01/06/09 e rispondente agli indirizzi comunitari in materia di aiuti di stato, per i prestiti in favore di Società Agricole di Commercializzazione e Trasformazione per l'anno 2009,
- che le istanze, redatte in conformità alla modulistica di domanda, corredate dalla relativa documentazione, devono essere trasmesse dal giorno successivo la pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di pubblicare il presente atto sul primo numero utile del *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Seguono allegati

Allegato "1"

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, FORESTE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio Sostegno Imprese Agricole
Via Catullo , 17

P E S C A R A

ALLA BANCA

Oggetto: L.R. 30/5/97 n. 53 art. 17 – D. G. R. n. 262 del 01/06/2009 Prestiti a favore di Società Agricole di Commercializzazione e Trasformazione a tasso agevolato in regime "de minimis" per l'anno 2009.

Il sottoscritto nato a
il, residente in Comune di Via/Fraz./Loc.
n., nella qualità di della Società Cooperativa
.....con sede in
(Tel. - Fax - E – Mail:)

C H I E D E

ai sensi del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 262 del 01/06/09 in attuazione della L. R. 53/97 art. 17 il rilascio del nulla osta per la concessione di un contributo in c/interessi per un prestito che sarà erogato dalla Banca/che
.....
nella forma della cambiale agraria per l'importo massimo di €

D I C H I A R A

che la predetta Società Agricola di Commercializzazione e Trasformazione:
- è stata costituita il con atto del Notaio,
registrato a, in data;
- è stata omologata dal Tribunale di, presso cui è stata registrata al n.
del Registro delle Società;

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per gli stessi scopi di analoghe provvidenze previste dalle vigenti disposizioni nazionali, regionali o di altri Enti;
- di inviare, dietro richiesta del Servizio competente, eventuali altri documenti ritenuti necessari.

ALLEGA

1. Dichiarazione sostitutiva (secondo il modello predisposto All. A) relativa a validità della Società Agricola ed il legale rappresentante;
2. Copia conforme dell'ultimo bilancio;
3. Impegno formale a firma del Presidente, a consentire ed agevolare l'esercizio della vigilanza sulle attività della Società Agricola (all. B).

Data

Firma

.....

All. A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____ in qualità di legale rappresentante della Società Agricola
_____ sede _____

DICHIARA

- che la Società Agricola è iscritta al Registro delle Imprese con il numero _____, è stata costituita con atto del _____, data termine _____, che il legale rappresentante è il Sig. _____ nato a _____ il _____
- C. F. _____ con firma deposita, nominato il _____ e durata della carica per _____ Anni;
- di aver preso visione della deliberazione della G.R. n. 262 del 01/06/09 e della determinazione dirigenziale n. DH3/39 del 08/06/2009 relativi alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti in favore di Società Agricole di Commercializzazione e Trasformazione;
- di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: all'informazione nonché alle condizioni, alle procedure ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione;
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ottenuto, negli ultimi due esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? Sì/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);

timbro della Società Agricola
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

Data

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Allegato B)

Modello di impegno a consentire l'esercizio della vigilanza

.....

Il Sottoscritto
nato a il e residente a
in Via n., in qualità di (1)
della Società Agricola (2)
avente sede in

ASSUME FORMALE IMPEGNO

a consentire ed agevolare l'esercizio della vigilanza sulle attività della stessa Società.

Data

timbro della Società Agricola
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

.....

.....

- 1) Presidente, legale rappresentante
- 2) Ragione Sociale completa.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 14.05.2009, n. DL17/82:

L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE cooperative sociali. "VIVERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a R.L. - ONLUS" con sede in Casoli (CH) iscritta alla Sezione B. CANCELLAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto:
 - che il Servizio Vigilanza e Controllo di qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha posto in essere, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla originaria iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto alle Camere di Commercio competenti per territorio, certificato storico di vigenza di iscrizione di ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo regionale;
 - che, la CC.IAA. di Chieti, con prot. n. CEW/5708/2008/CCH0056 in data 07/08/2008, ha trasmesso il certificato storico relativo alla cooperativa sociale *de qua*;
 - che dall'esame della documentazione

sopra indicata la cooperativa sociale denominata "**VIVERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a R.L. - ONLUS**" con sede in Casoli (CH), iscritta alla sezione "**B**" dell'Albo regionale con **D.P.G.R. n. 99/2003**, è emersa, a seguito di modifiche statutarie successive alla iscrizione e non comunicate al competente Ufficio della Regione Abruzzo, una difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione "**A**" che alla sezione "**B**" di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91, il che comporta la cancellazione dall'Albo regionale;

- che, con nota Prot. n. 7825/DM2 del 02 ottobre 2008, il competente Ufficio ha comunicato alla cooperativa sociale denominata "**VIVERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a R.L. - ONLUS**", a norma dell'art. 7, L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della cooperativa medesima di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90 nel termine perentorio di giorni 20 dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;
2. prendere, altresì, atto che, in seguito alla comunicazione di avvio di procedimento mediante raccomandata A/R, ricevuta dalla cooperativa sociale stessa in data 21.10.2008, non si è avuta alcuna risposta da parte della medesima;
 3. dover procedere, **alla cancellazione dall'Albo - sezione "B"**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, la cooperativa denominata "**VIVERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a R.L. - ONLUS**" con sede in Casoli (CH) persistendo difformità nell'oggetto sociale

che configura attività riconducibili sia alla sezione "A" che alla sezione "B" di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91,

4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 14 maggio 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/86:

**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE
Cooperativa Sociale denominata "Lampada
di Aladino Società cooperativa sociale –
O.N.L.U.S.", con sede in Lanciano (CH).
VARIAZIONE ISCRIZIONE dalla Sezione
B alla Sezione A.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto:
 - che il Servizio Vigilanza e Controllo di qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha

posto in essere, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla originaria iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;

- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;
- che, la CC.IAA. di Chieti, con prot. n. CEW/5707/2008/CCH0056 in data 07/08/2008, ha trasmesso il certificato storico relativo alla cooperativa sociale *de qua*;
- che dall'esame della documentazione sopra indicata la Cooperativa Sociale denominata "**Lampada di Aladino Società cooperativa sociale – O.N.L.U.S.**", con sede in Lanciano (CH), iscritta alla sezione "B" dell'Albo regionale con **Decreto Direttoriale n. 98/03**, è emersa, a seguito di modifiche statutarie successive alla iscrizione, non comunicate al competente Ufficio della Regione Abruzzo, una difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione "A" che alla sezione "B" di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91;
- che, con nota Prot. n. 4146/DL17 del 20 aprile 2009, il competente Ufficio ha comunicato alla Cooperativa Sociale denominata "**Lampada di Aladino Società cooperativa sociale – O.N.L.U.S.**", a norma dell'art. 7, L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della cooperativa medesima di esercitare

il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90;

2. prendere atto, altresì,
 - che la suddetta cooperativa sociale, nei termini prescritti, ha chiesto, con nota datata 12 maggio 2009 acquisita al protocollo della Direzione n. 4626/DL17, in data 15 maggio 2009, di variare la sezione di appartenenza da B ad A trasmettendo copia conforme dello statuto vigente, modificato con verbale di assemblea straordinaria, giusta atto notaio Dott. Cristiano Di Maio di Atesa in data 11 maggio 2009, Repertorio n. 26.774 – Raccolta n. 10.922;
 - che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, nel riformulato statuto, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la variazione di iscrizione dalla sezione "B" alla "A" dell'Albo regionale;
3. procedere alla seguente variazione: **cancelare** dalla sezione "**B**" e **contestualmente iscrivere alla Sezione "A"** dell'Albo regionale, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative la Cooperativa Sociale denominata "**Lampada di Aladino Società cooperativa sociale – O.N.L.U.S.**", con sede in **Lanciano (CH)**, in relazione a quanto argomentato e trasmesso con la citata nota datata 12/05/2009;
4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 21 maggio 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/87:

**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE
Cooperativa Sociale denominata "Alpha
Società cooperativa sociale a r.l.", con sede in
Chieti. CONFERMA ISCRIZIONE Sezione
A.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto:
 - che il Servizio Vigilanza e Controllo di qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha posto in essere, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla originaria iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;
 - che, la CC.I.AA. di Chieti, con prot. n. CEW/5674/2008/CCH0036 in data 07/08/2008, ha trasmesso il certificato storico relativo alla cooperativa sociale *de qua*;

- che dall'esame della documentazione sopra indicata la Cooperativa Sociale denominata **"Alpha Società cooperativa sociale a r.l."**, con sede in Chieti, iscritta alla sezione "A" dell'Albo regionale con **D.P.G.R. n. 349/1998**, è emersa, a seguito di modifiche statutarie successive alla iscrizione, non comunicate al competente Ufficio della Regione Abruzzo, una difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione "A" che alla sezione "B" di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91;
 - che, con nota Prot. n. 7815/DM2 del 02 ottobre 2008, il competente Ufficio ha comunicato alla Cooperativa Sociale denominata **"Alpha Società cooperativa sociale a r.l."**, a norma dell'art. 7, L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della cooperativa medesima di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90;
2. prendere atto, altresì,
- che la suddetta cooperativa sociale, nei termini prescritti, ha trasmesso con nota datata 12 maggio 2009 acquisita al protocollo della Direzione n. 4625/DL17, in data 15 maggio 2009, copia conforme dello statuto vigente, modificato con verbale di assemblea straordinaria, giusta atto notaio Avv. Giovanni De Matteis di Chieti in data 12 maggio 2009, Repertorio n. 60328 – Raccolta n. 28292;
 - che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, nel riformulato statuto, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari

per la conferma della originaria iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

3. confermare, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della Cooperativa Sociale denominata **"Alpha Società cooperativa sociale a r.l."**, con sede in Chieti, alla sezione "A" dell'Albo regionale, in relazione allo statuto trasmesso in data 07 aprile 2009, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con il richiamato **D.P.G.R. n. 349/1998**;
4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 21 maggio 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 21.05.2009, n. DL17/90:
**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE
cooperative sociali. "PRALIPE" COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS" con sede in
Pescara iscritta alla Sezione A. CANCEL-
LAZIONE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto:

- che il Servizio Vigilanza e Controllo di qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha posto in essere, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla originaria iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto alle Camere di Commercio competenti per territorio, certificato storico di vigenza di iscrizione di ciascuna cooperativa sociale iscritta all'Albo regionale;
- che, la CC.I.AA. di Pescara, con prot. n. VIW/5088/2008/CPE0090 in data 17/10/2008, ha trasmesso il certificato storico relativo alla cooperativa sociale *de qua*;
- che dall'esame della documentazione sopra indicata la cooperativa sociale denominata **"PRALIPE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"** con sede in **Pescara**, iscritta alla sezione **"A"** dell'Albo regionale con **D.P.G.R. n. 635/1998**, è emersa, a seguito di modifiche statutarie successive alla iscrizione e non comunicate al competente Ufficio della Regione Abruzzo, una difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione **"A"** che alla sezione **"B"** di cui all'art. 1, comma 1 della L. 381/91, il che comporta la cancellazione dall'Albo regionale;
- che, con nota Prot. n. 1916/DM2 del 23 febbraio 2009, il competente Ufficio ha comunicato alla cooperativa sociale denominata **"PRALIPE' COOPERATI-**

VA SOCIALE ONLUS", a norma dell'art. 7, L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della cooperativa medesima di esercitare il diritto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90 nel termine perentorio di giorni 20 dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;

2. prendere atto, altresì, che la suddetta cooperativa ha trasmesso, una nota acquisita al protocollo della Direzione n. 3185/DM2 in data 23 marzo 2009, contenente argomentazioni che, dalla valutazione effettuata dall'Ufficio non sono idonee a superare le rilevate difformità, nell'oggetto sociale, in quanto:

- le interpretazioni legislative e le argomentazioni addotte, non apportano elementi innovativi rispetto a quanto evidenziato nella citata nota prot. n. 1916/DM2 del 23 febbraio 2009, limitandosi ad una mera dissertazione concettuale ed interpretativa del sistema normativo in materia di cooperazione sociale;
- nello statuto societario continuano a sussistere inconfutabili elementi di commistione di scopi e di attività che precludono, secondo la vigente disciplina regionale, la possibilità di confermare l'iscrizione della cooperativa medesima alla sezione **"A"** dell'Albo regionale;

3. dover procedere, **alla cancellazione dall'Albo - sezione "A"**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, la cooperativa denominata **"PRALIPE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"** con sede in **Pescara** persistendo difformità nell'oggetto sociale che configura attività riconducibili sia alla sezione **"A"** che alla sezione **"B"** di cui all'art. 1, comma 1 della

L. 381/91;

4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 21 maggio 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI - PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 03.06.2009, n. DL17/96:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa Sociale denominata "ALAURO Società cooperativa sociale", con sede nel Comune di L'Aquila - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione trasmessa con nota acquisita al Protocollo della Direzione n. 4831/DL17 del 29 maggio 2009, riscontrandone la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti,

ti, necessari per la iscrizione della cooperativa in oggetto alla sezione "A" dell'Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la Cooperativa denominata "**ALAURO Società cooperativa sociale**", con sede nel Comune di L'Aquila, alla Sezione "A" dell'Albo regionale, avendo accertato la sussistenza dei prescritti requisiti;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla Cooperativa interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Pescara, 03 giugno 2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Giannantonio

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 09.06.2009, n. DG11/104:

REG. CE N. 853 DEL 29 APRILE 2004 E DELIBERAZIONE DI G.R. N. 950 DEL 21 AGOSTO 2006 - Aggiornamento dell'atto di riconoscimento Ditta "Centro Formaggi Looh" di Catullo Mario, con sede legale e stabilimento in Archi (CH), Via degli Orti, n. 30-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento rilasciato alla Ditta "**Centro Formaggi Looh**", legale rappresentante Catullo Mario, sede legale e stabilimento in Via degli Orti, n. 30,

66040 Archi (CH) a seguito di modifiche produttive, come da elaborato trasmesso con nota n. **4346-B/S.Vet. del 16.09.2008**;

2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

13 23

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento di trasformazione, categoria 9 – latte crudo e derivati.

3. il Sig. CATULLO Mario, codice fiscale **CTL MRA 43R04 C096A**, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell’Az. USL di Lanciano/Vasto;
5. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* -.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 09.06.2009, n. DG11/111:

Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 - Revoca riconoscimento IT E6H1T CE per cessazione definitiva dell'attività Ditta "Delizie S.r.l.", con sede legale a Martinsicuro (TE) in Via dei Castani, sn.c.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa -

- di **REVOCARE**, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento **IT E6H1T CE** rilasciato con Determina regionale n. **DG. 11/227 del 17.11.2008** alla Ditta **"Delizie S.r.l."** di Alessandro Emili con sede e stabilimento, in località Villa Rosa, Via dei Castani s.n. 64014, Martinsicuro (TE);
- di cancellare dall’elenco ufficiale regionale, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento della ditta sopracitato;
- di inviare il presente atto di **REVOCA** al Responsabile della Ditta per il tramite della **AUSL**, competente per territorio;
- di comunicare dell’adozione del presente atto di **REVOCA** al Sindaco del Comune di Martinsicuro (TE), località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al **Direttore Regionale** della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DG11/112:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- Cambio della ragione sociale della ditta "Caseificio Iannone Tommaso e Figli s.n.c. di Iannone Raffaele", con sede legale e stabilimento S.S. 364 – Tornareccio (CH) a "Iannone Florestano s.n.c." legale rappresentante Iannone Florestano, sede legale e stabilimento invariati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi della precedenti normative di settore con il n. IT 13 30 CE della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "**Iannone Florestano Snc**" sede legale e stabilimento S.S. 364, 66046 Tornareccio (CH);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

13 30

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot.

DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

stabilimento di trasformazione, categoria 9 – latte crudo e derivati.

3. Il Sig. Iannone Florestano, NNN FRS 57C26 L224X, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S. L. di Lanciano/Vasto CHE è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E CO. RE. COM.

Publicazione nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R.4/2009, art. 5 comma 4.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E CO. RE. COM.
Ufficio Affari Istituzionali

AVVISO PUBBLICO

Publicazione nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R.4/2009, art. 5 comma 4.

1 A.D.S.U. AQ Consiglio amministrazione

2 A.D.S.U. CH Consiglio amministrazione

3 A.D.S.U. TE Consiglio amministrazione

Normativa: L.R. 06.12.1994, n. 91, art. 7

Elezioni di 4 Rappresentanti per ciascuna sede

4 A.T.E.R. AQ – Consiglio amministrazione

5 A.T.E.R. CH – Consiglio amministrazione

6 A.T.E.R. PE – Consiglio amministrazione

7 A.T.E.R. TE – Consiglio amministrazione

8 A.T.E.R. Lanciano/Vasto – Consiglio amministrazione

Normativa: L.R. 21.07.1999, n. 44, art. 17, comma 1 – L.R. 28.10.2001, n. 51 L.R. 31.1.2006 n. 1 art. 3

Nomina di 4 Componenti per ciascuna A.T.E.R. \



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO BENI E RISORSE

Bando di gara con la procedura della licitazione privata per mezzo di offerte segrete per l'affidamento delle coperture assicurative.

1. **Ente Appaltante:** Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Beni e Risorse – Via M. Iacobucci, n. 4 – L'Aquila Tel. 0862 644267 – Fax 0862 644266.
2. **Procedura di Aggiudicazione:** Procedura nella forma della licitazione privata per lotti.
3. **Categoria di servizio e descrizione:** Coperture assicurative così di seguito indicate:

1° LOTTO C.I.G. 03335641B8

- copertura assicurativa cumulativa in favore dei Consiglieri della Regione Abruzzo contro i rischi di morte, invalidità permanente e invalidità temporanea derivanti da infortuni per un importo annuo presunto di € 40.000,00.
- Copertura assicurativa collettiva RCT Dirigenti per un importo annuo presunto di € 7.000,00.

2° LOTTO C.I.G. 0333577C6F

Copertura assicurativa concernente i rischi dell'incendio, del furto e della responsabilità civile le opere d'arte e di denaro e valori del Consiglio regionale dell'Abruzzo; Copertura assicurativa R.C.A. con garanzie accessorie, incendio, furto, kasko e terzi trasportati delle autovetture del Consiglio regionale dell'Abruzzo; - Copertura assicurativa concernente i rischi d'infortunio del conducente delle autovetture di proprietà del

Consiglio regionale dell'Abruzzo; Copertura assicurativa concernente i rischi incendio, furto, kasko per le autovetture del dipendente autorizzato all'utilizzo della stessa per servizio; - Copertura assicurativa concernente i rischi di infortunio dei dipendenti e delle persone di cui sia stato autorizzato il trasporto sulle autovetture proprietà dei dipendenti autorizzati all'utilizzo delle stesse per servizio, per un importo annuo presunto di € 30.000,00.

3° LOTTO

Copertura assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) immobili sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo ubicati in L'Aquila e Pescara, per un importo annuo presunto di € 15.000,00;

4. **Durata del Contratto:** anni uno (1);
5. **Termine ricevimento domande di partecipazione:**
 - a. **Termine:** entro le ore 12,00 del ventesimo (20) giorno dalla data del giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *B.U.R. Abruzzo*;
 - b. **Indirizzo:** indicato al punto 1);
 - c. **Lingua:** italiana;
6. **Termine per l'invio degli inviti a presentare le Offerte:** entro quaranta giorni dalla data di scadenza fissata al punto 5 lett.a);
7. **Compenso:** I premi verranno pagati dal Consiglio regionale al momento del perfezionamento del contratto.
8. **Cauzione:** Deposito cauzionale provvisorio di €4.600,00;

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; la cauzione provvisoria e quella definitiva può essere

prestata nelle forme e con le modalità indicate nella lettera d'invito.

9. **Condizioni Minime:** I servizi sono riservati esclusivamente alle imprese di assicurazione, non commissariate, titolari dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio delle assicurazioni private nei rami afferenti la copertura assicurativa in appalto, ai sensi del D.Lgs 7.09.2005 n. 209, presenti nell'apposito registro tenuto dall' I.S.V.A.P., o in possesso di equivalente autorizzazione valida per imprese aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea. Purché rientranti nella predetta categoria, sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati dagli artt. 34 e seguenti del D.Lgs 163/2006. Non sono ammesse a partecipare alla gara imprese in regime di coassicurazione.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata postale a.r. o a mano o tramite corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara **“COPERTURE ASSICURATIVE LOTTI 1°, 2° e 3°”**

Tale domanda, redatta in carta semplice, deve essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti **dichiarazioni**:

- a. Indicazione del legale rappresentante della ditta partecipante;
- b. Di essere in regola con i versamenti periodici presso l'INPS, l'INAIL o la Direzione Generale delle Entrate (Imposta sul reddito delle persone giuridiche) o per l'I.V.A. (Imposta sul valore aggiunto);
- c. Dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, che l'impresa partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Le imprese non tenute a presentare la suddetta dichiarazione, hanno comunque l'obbligo di autocertificare tale condizione;

- d. Di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi risultanti dai contratti di lavoro vigenti;
- e. Camera di Commercio presso cui la ditta è iscritta al registro delle Imprese, la data ed il numero d'iscrizione e che risulti fra le attività svolte la voce “Esercizio delle Assicurazioni”;
- f. L'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006
- g. La dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche e della capacità tecnica che deve essere fornita mediante i seguenti elementi:

- La Capacità Finanziaria ed Economica concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quello dell'oggetto della gara realizzati negli anni 2006, 2007 e 2008;

Per partecipare alla gara l'Impresa deve aver raggiunto nel triennio un fatturato globale complessivo al netto di IVA, di €350.000,00;

- La Capacità Tecnica: l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara effettuate durante gli anni 2006, 2007 e 2008, con il rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati;

10. **Le dichiarazioni:** di cui al punto 9 (Condizioni Minime) devono essere rese, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante;
11. **Autodichiarazioni:** le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
12. **Vincolo offerta:** l'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dall'indizione della gara;

13. **Criterio di Aggiudicazione:** a favore della migliore offerta (prezzo più basso) per singolo lotto.
14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche alla presenza di una offerta valida.
- Una Commissione provvederà alla valutazione delle offerte;
- L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere e/o revocare in ogni momento la gara, di non aggiudicarla e, se aggiudicata, di non concludere il relativo contratto, senza diritto del concorrente o dell'eventuale aggiudicatario a risarcimenti o indennità di sorta;
15. **Finanziamento:** fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio del Consiglio Regionale dell'Abruzzo;
16. **Pagamento:** sarà indicato nel disciplinare di gara;
17. **Riferimenti Normativi:** Per quanto non previsto nel presente bando di gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si osservano, le disposizioni indicate nel Dlgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.mi; L.R. 9.5.2001, n. 18 "Consiglio Regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione" dal "Regolamento di Contabilità del Consiglio Regionale approvato con deliberazione consiliare n. 63/3 e pubblicato sul *BUR Abruzzo* n. 17 del 20.6.2003; nonché quelle del Codice Civile.
18. **Documenti che fanno parte del Contratto:** faranno parte del contratto tutti i documenti presentati relativi al servizio. Le spese inerenti la registrazione del contratto sono a totale carico dell'Impresa.
19. **Altre Informazioni:** per ulteriori informazioni amministrative rivolgersi alla Direzione Attività Amministrativa – Servizio Beni e Risorse - Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via M. Iacobucci, n. 4 –

67100 L'Aquila – tel. 0862 644267 – fax 0862 644266 tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,30, escluso il sabato. Il presente Bando è pubblicato sul sito del Consiglio regionale al seguente indirizzo www.consiglio.regione.abruzzo.it

20. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile.
21. Responsabile del procedimento: dott. Paolo COSTANZI – Dirigente del Servizio Beni e Risorse.
22. Le prescrizioni del presente bando devono essere osservate a pena di esclusione.
23. I dati acquisiti saranno utilizzati nel rispetto del D.Lgs 196/2003

SERVIZIO BENI E RISORSE
IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Costanzi

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 10.06.2009, n. DL/40: Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006": Risultanze esiti Commissione giudicatrice di cui alle determinazioni direttoriali n. DL/27 del 9 aprile 2009 e n. DL/31 del 24 aprile 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamate

- la determinazione direttoriale DL/156 del 30/12/2008 recante: "Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento

del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006": *Approvazione Capitolato d'oneri, Bando di gara da pubblicare in GURI e Avviso da pubblicare sui quotidiani. Impegno risorse*";

- la determinazione direttoriale DL/20 del 09/03/2009 recante "Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Proroga termini di scadenza al 26 marzo 2009.";
- la determinazione direttoriale DL/27 del 09/04/2009 recante: "Costituzione Commissione giudicatrice Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". CIG: 0267085582.";
- la determinazione direttoriale DL/31 del 24 aprile 2009 recante: "Costituzione Commissione giudicatrice Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". CIG: 0267085582. *Correzione errore materiale*".

Visto il capitolato d'oneri, All. "A" alla citata DL/156-2008, pubblicato nel sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it;

dato atto che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163, è stata data la massima pubblicazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:

- di apposito bando nella G.U.R.I. 5^a Serie Speciale n. 25 del 27 febbraio 2009, con indicazione parzialmente errata della stazione appaltante, individuata nella

Regione del Veneto, anziché nella Regione Abruzzo;

- di apposito bando di riapertura termini nella G.U.R.I. 5^a Serie Speciale n. 30 dell'11 marzo 2009, con indicazione errata, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, del termine di scadenza per il ricevimento delle offerte e, successivamente, pubblicato nella versione corretta (All. "1" alla richiamata DL/20-2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nella G.U.R.I. 5^a Serie speciale n. 32 del 16 marzo 2009;
- di apposito avviso, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, su due quotidiani a tiratura nazionale: "La Repubblica" e "Il Messaggero" e su due quotidiani a tiratura regionale "Il Centro" e "Il Messaggero Ed. Abruzzo" (pubblicazioni avvenute in data 27 febbraio 2009)

Precisato che in esito alla gara sono pervenuti alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, nei termini indicati nel Bando, n. 2 plichi da parte dei seguenti soggetti:

- R.T. SELENE CONSULTING S.r.l. (Mandataria), Via Don Rivoira, 24 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO);
- BOMPANI AUDIT S.r.l. (Mandataria), Piazza Albania, 10 - 00153 Roma;

dato atto

- che con nota datata 5 giugno 2009 il Segretario della Commissione giudicatrice ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, dott. Roberto Vanni, gli atti relativi alla gara di appalto in oggetto;
- che nei verbali n. 1 del 5 maggio 2009 e n. 2 del 15 maggio 2009 (allegati al presente

provvedimento rispettivamente sotto le lettere "A" e "B") sono esplicitati gli esiti della procedura concorsuale in parola;

preso atto che dai predetti verbali risulta l'inammissibilità di tutte le offerte tecniche presentate;

visto l'art. 79 c. 5 del D. Lgs. 163/2006, concernente le comunicazioni da rendere agli offerenti in ordine agli esiti di gara.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di prendere atto delle risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui alle premesse, riportate nei verbali n. 1 del 5 maggio 2009 e n. 2 del 15 maggio 2009 (allegati al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere "A" e "B") per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare, conseguentemente, inammissibili le offerte tecniche presentate dai concorrenti indicati in premessa per le motivazioni riportate nei predetti verbali.
- 3) Di trasmettere agli offerenti, ai fini della comunicazione di cui all'art. 79 c. 5 del D. Lgs. 163/2006, il presente atto a mezzo raccomandata A/R.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, privo degli allegati "A" e "B", sul *B.U.R.A.* e nel sito: *www.regione.abruzzo.it*.
- 5) Di evidenziare che avverso il presente provvedimento, entro i termini di legge, è ammesso:
 - ricorso al TAR Abruzzo
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

- 6) Di individuare nell'Ufficio "Staff di Direzione ed Interventi Speciali" la struttura competente per l'eventuale inoltro di istanze di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Rita Pecoraro Rossi

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)
IV AREA OPERE PUBBLICHE

Estratto decreto di esproprio per l'acquisizione di striscia di terreno da accorpere alle proprietà comunali della zona P.I.P. località Colleranesco. (Art. 23, D.P.R. 8.6.2001, n. 327; D.Lgs. 27.12.2002, n. 302).

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

Con decreto n. 6499, in data 23.4.2009, è stata disposta, a favore del Comune di Giulianova, l'espropriazione delle aree così distinte:

- fg. 26, p.lla 303, Ferrovia SP, are 00 centiare 40;
- fg. 26, p.lla 304, Ferrovia SP, are 01 centiare 00;
- fg. 26, p.lla 305, Ferrovia SP, are 02 centiare 40;
- fg. 26, p.lla 403, Ferrovia SP, are 00 centiare 92;
- fg. 26, p.lla 404, Ferrovia SP, are 00 centiare 48;

Somma offerta €13.964,70.

L'area di cui sopra diventa di proprietà del Comune di Giulianova libera da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giulianova;
- trascritto, in termini di urgenza, presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Teramo;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di Teramo;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, e trasmesso alla Regione stessa.

Giulianova, lì 23 aprile 2009

IL DIRIGENTE DELL'AREA
F.to Ing. Luciano Massarotti

CITTA' DI PENNE (PE)
SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO
SERVIZIO URBANISTICA E BENI AMBIENTALI
UFFICIO PIANIFICAZIONE

Variante al Piano Regolatore Generale.

AVVISO DI DEPOSITO

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO

Vista la deliberazione consiliare n. 16 in data 16/04/2009;

Visto l'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 nel testo in vigore;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 15 luglio 2009 e per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, vale a dire fino al 28 agosto 2009, sono depositati presso la Segreteria Comunale e presso il Settore Tecnico – Servizio Urbanistica e BB.AA.

Ufficio Pianificazione del Comune di Penne, a libera visione dei cittadini, gli atti tecnici relativi alla variante parziale del Piano Regolatore Generale riguardante:

- variazione normativa dell'art. 14 delle N.T.A. (Zona A2) del vigente P.R.G.;

Entro il termine del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al Piano; le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 14 luglio 2009

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Mergioti

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

Estratto ordinanza di deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate relative al procedimento espropriativo a favore della società consortile CISIT.

Si rende noto che con ordinanza n. 282 protocollo 0018647/09 del 27/05/2009 è stato ordinato il deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità di esproprio rifiutate relative a parte dell'immobile identificato al catasto terreni al **foglio 39 particella 4** per una superficie pari a 639 mq, intestato alla ditta **Tiberi Maria Venanzia** e **Tiberi Raffaele**, interessato dalla procedura espropriativa per l'attuazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica in località Caruscino, ai sensi dell'art. 51 L. 865/71, in favore della società consortile CISIT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII
Arch. Massimo De Sanctis

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Esame istanza Di Censo ed altri. Proposta Accordo di Programma.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visti gli art. 10, 11, della L.R. n. 70/95;

Vista la L.R. n. 11/99 e L.R. n. 26/00;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 30.10.2006, esecutiva, ad oggetto: "esame istanza Di Censo ed altri. Proposta Accordo di Programma" con i relativi elaborati progettuali esecutivi trasmessi il 18.02.2009

Visto l'art. 11 della legge n. 241/90, ora in vigore;

RENDE NOTO

Che presso l'ufficio di segreteria di questo Comune è depositata, per 45 giorni interi e consecutivi decorrenti da oggi, la deliberazione consigliare n. del , esecutiva, ad oggetto: "esame istanza Di Censo ed altri. Proposta Accordo di Programma" con i relativi elaborati progettuali.", con i relativi allegati, a libera visione del pubblico.

Entro e non oltre il termine suddetto gli interessati potranno presentare osservazioni.

Città Sant'Angelo, li 8 Giugno 2009

IL DIRIGENTE
Ing. A. Antonacci

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)**Adozione variante piano della viabilità.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO**

Visti gli art. 10, 11, della L.R. n. 70/95;

Vista la L.R. n. 11/99 e L.R. n. 26/00;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2009, esecutiva, ad oggetto: "adozione variante piano della viabilità" con i relativi allegati grafici

RENDE NOTO

Che presso l'ufficio di segreteria di questo Comune è depositata, per 45 giorni interi e consecutivi decorrenti da oggi, la deliberazione consigliare n. 13 del 22.04.2009, esecutiva, ad oggetto: "adozione variante piano della viabilità" con i relativi allegati, a libera visione del pubblico.

Entro e non oltre il termine suddetto gli interessati potranno presentare osservazioni.

Città Sant'Angelo, li 8 Giugno 2009

IL DIRIGENTE
Ing. A. Antonacci

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)**Approvazione nuova fascia di rispetto cimiteriale.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO**

Visti gli art. 10, 11, della L.R. n. 70/95;

Vista la L.R. n. 11/99 e L.R. n. 26/00;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.04.2009, esecutiva, ad oggetto: "approvazione nuova fascia di rispetto cimiteriale" con i relativi allegati grafici

RENDE NOTO

Che presso l'ufficio di segreteria di questo Comune è depositata, per 45 giorni interi e consecutivi decorrenti da oggi, la deliberazione consigliare n. 15 del 22.04.2009, esecutiva, ad oggetto: "approvazione nuova fascia di rispetto cimiteriale" con i relativi allegati, a libera visione del pubblico.

Entro e non oltre il termine suddetto gli interessati potranno presentare osservazioni.

Città Sant'Angelo, li 8 Giugno 2009

IL DIRIGENTE
Ing. A. Antonacci

COMUNE DI PESCARA (PE)
 AREA URBANISTICA
 SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Avviso di deposito del Piano Attuativo di iniziativa privata – Comparto 9.16 - Sottozona F8 – Parcheggi di scambio – Via Tiburtina.

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 22.04.2009, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano attuativo di iniziativa privata - Comparto 9.16 di Via Tiburtina;

che ai sensi dell'art. 23 della L.U.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e successive modifiche ed integrazioni, la delibera di adozione divenuta

esecutiva e gli elaborati di progetto del Piano Attuativo sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria Comunale (c/o Settore Programmazione del Territorio – Palazzo ex INPS – 4° piano) per giorni trenta consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso;

che nei successivi trenta giorni qualunque interessato può presentare osservazioni.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 15.07.2009

IL DIRETTORE DELL'AREA URBANISTICA
Arch. Emilia Fino

MUNICIPIO DELLA CITTA'
 DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)
 RIPARTIZIONE LL.PP/S.A.T.T.P.C.
 Ufficio Espropriazione

Lavori di: “Rifacimento marciapiedi e fognoli acque piovane - Via F.P. Tosti - Via Dei Frenetani -Via Dei Marrucini - traverse”. ESTRATTO del decreto di imposizione di servitù n. 55 del 14.05.2009 prot. n. 16949.

Con decreto dirigenziale n. 55 del 14.05.2009 prot. n. 16949 è stata disposta, in favore del Comune di Francavilla al Mare e per i lavori in oggetto indicati, l'imposizione di servitù permanenti dei terreni così distinti:

Comune censuario: COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

INTESTATARIO	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE IN MQ.
<u>FALCONE VINCENZO</u> (propr. per 3/6), nato a F.villa al mare il 21.3.1930- CF: FLCVCN30C21D763L	21	30	35,00
<u>DELL'ANDREA LIDIA</u> (propr. per 1/6), nata a Capriana (TN) il 6.8.1940- CF:			

DLLLDI40M46B697G FALCONE VALERIO (propr. per 1/6), nato a Modena (MO) il 26.2.1965 - CF: FLCVLR65B26F257K FALCONE MARISA (propr. per 1/6), nata a Guardiagrele (CH) il 13.7.1972 - CF: FLCMRS72L53E243S			
DI CARLO s.r.l. (CF: 08191221004) , con sede in Roma al Corso trieste n. 85 in persona dell'Amministratore Unico DI CARLO CARLO, nato a Pescara il 25.3.1976	21	29	60,00
SPACCA MICHELE , nato a Francavilla al mare il 27.10.1948 - CF: SPCMHL48R27D763T <i>unico erede di Falcone Grazia, nata a Francavilla al mare l'8.6.1915</i>	21	1383	35,00
SAN GIUSTINO V. E S. MICHELE A. srl con sede in Chieti alla Piazza GG. Valignani, 4, in persona dell'Amministratore Unico Mons. CASSIO MENNA, nato ad Atesa (CH) l'1.5.	21	759 760	17,00 23,00

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di CHIETI;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di CHIETI;
- pubblicato, per estratto sul *Bollettino Uffi-*

ciale della Regione ABRUZZO.

Francavilla al Mare, lì 14 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Avv. Valentina Pepe

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
LL.PP/S.A.T.T.P.C.
Arch. Paola Chiola

MUNICIPIO DELLA CITTA'
DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)
RIPARTIZIONE LL.PP/S.A.T.T.P.C.
Ufficio Espropriazione

Lavori di "Sistemazione traverse a mare-1° Lotto Variante Tecnica". ESTRATTO del decreto di esproprio n. 56 del 14.05.2009 prot. n. 16952.

Con decreto dirigenziale n. 56 del 14.05.2009 prot. n. 16952 è stata disposta, a favore del Comune di Francavilla al Mare e per i lavori in oggetto indicati, l'espropriazione dei terreni così distinti:

Comune censuario: COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

INTESTATARIO	FG.	PART	MQ ESPROPRIATI
LANUTI ANTONIO (prop. per 1/3) nato a Roccamontepiano (CH) il 19.11.1921 CF: LNTNTN21S19H424I LANUTI GIUSEPPE (prop. per 1/6) nato a Roccamontepiano (CH) l'11.7.1947 CF: LNTGPP47L11H424Z LANUTI EVIO GABRIELE (prop. per 1/6) nato a Roccamontepiano (CH) il 21.9.1949 CF: LNTVBR49P21H424P LEGNINI MAFALDA (prop. per 1/3) nata a Roccamontepiano (CH) il 8.4.1929 CF: LGNMLD29D48H424Q	21	1129	209,00
CALOCCIA VINCENZA (prop. per 1/2) nata a Corfino il 18.1.1925 CF: CLCVNC25A58C999S PACIOCCO CIRIACO (propr. per 1/2) nato a Vacri il 5.5.1923 CF: PCCCRC23E05L526P	21	1275	6,00
BERARDINUCCI FRANCESCO nato a Pianella il 24.5.1937 CF: BRRFNC37E24D763P	9	5014 (ex 125)	150,00
	9	392 (proprietario per 1/2)	400,00
GRILLO BRUNA (propr. per 1/4) nata a Rieti il 7.6.1923 CF: GRLBRN23H47H282Z	9	392 (proprietario per 1/2)	400,00
ANTONUCCI GABRIELE (propr. per 1/4) nato a Francavilla al mare il 5.1.1968 CF: NTNGRL68A05D763Y	9	392 (proprietario per 1/2)	400,00
GASBARRI FRANCESCO (propr. per 1/2) nato a Chieti il 23.11.1954 CF: GSBFNC54S23C632T NUZZO ANTONIO (propr. per 1/4) nato a Chieti il 18.6.1950 CF: NZZNTN50H18C632B MAGNELLI ALESSANDRA (propr. per 1/4) nata a La Spezia il 13.4.1954 CF: MGNLSN54D57E463M	9	1317 (ex 94)	44,00

<p>CONDOMINIO BELVEDERE DI VIALE ALCIONE N. 25 – CF: 93009040697:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marusco Angela, nata a Villamagna il 27.3.1933- CF: MRSNGL33C67L964P - Matricardi Rocco Osvaldo, nato a F.villa al mare il 6.6.1958- CF: MTRRCS58H06D763P - Del Grosso Lucia, nata a Chieti il 29.7.1961 – CF: DLGLCU61L69C632L - Ricciuti Francesca (propr. per 1/3), nata a L’Aquila il 8.9.1973- CF: RCCFNC73P48A345I; Ricciuti Fausto (propr. per 1/3), nato a Nettuno (RM) il 7.11.1964- CF: RCCFST64S07F880C; Ricciuti Maria Rita (propr. per 1/3) nata a Nattuno (RM) il 25.12.1966- CF: RCCMRT66T65F880L - Angelucci Maria, nata a F.villa al mare il 23.6.1936 –CF: NGLMRA36H63D763W - Quinterni Marisa Silvana, nata a cassano D’Adda (MI) il 25.4.1932 – CF: QNTMSS32D65C003Q - Marinelli Franco, nato a Chieti il 10.9.1956 – CF: MRNFNC56P10C632B - Matricardi Maria Antonietta, nata a F.villa al mare il 6.11.1960 –CF: MTRMNT60S46D763T - Matricardi Lucio, nato a F.villa al mare il 5.11.1969 –CF: MTRLCU69S05D763H - La Torre Aldo (propr. per ½), nato a Ripa Teatina (CH) il 19.3.1932- CF: LTRLDA32C19H320Y; Lanutti Domenica Rosa (propr. per ½), nata ad Atessa il 9.1.1938 – CF: LNNDNC38A49A485D - Paglialonga Vittorio Bruno, nato a Foggia il 21.1.1941 – CF: PGLVTR41A21D643D - Carile Emma, nata a Macchiagodena (IS) il 6.3.1922- CF: CRLMME22C46E779K - Mansi Giovanna (propr. per 1/6), nata a Pescara il 20.3.1969- CF: MNSGNN69C60G482Q ; 	9	5016 (ex 768)	110,00
--	----------	-------------------------	--------

Seilerr erika (propr. per 4/6), nata in Germania il 26.11.1941- CF: SLRRKE41S66Z112Y; Mansi Giuseppe (propr. per 1/2), nato a Pescara il 20.7.1966- CF: MNSGPP66L20G482T			
QUAGLIETTA VITTORIO (propr. per 1/3), nato a Torrevecchia Teatina (CH) il 20.8.1941- CF: QGLVTR41M20L284C QUAGLIETTA ANNA MARIA (propr. per 1/3), nata a Chieti il 5.11.1936 – CF: QGLNMR36S05C632X QUAGLIETTA DANIELE DINO (propr. per 1/3), nato a Torrevecchia Teatina (CH) il 20.9.1938- CF: QGLDLD38P20L284C	9	5015 (ex 580)	60,00
SINDACATO CELLULOSA POMILIO .s.r.l. con sede in Roma, Viale Bruno buozzi n. 51, in persona del legale rappresentante p.t. – PI: 00897501003 FONDAZIONE RELIGIOSA OPERA S. MARIA DI NAZARET, con sede in Bologna, Via Paterno, 6- CF: 01052530373, in per sona del legale rappresnetante pro tempore ROMANI SILVANA Suor Ancella, nata a gabicce mare (PS) il 7.3.1938- CF: RMNSVN38C47D836G	9	5018 (ex 4935)	160,00
LIBERATO LAURA, nata a F.villa al mare il 11.10.1919 – CF: LBRLRA19R51D763J	9	5017 (ex 91)	44,00

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Francavilla al Mare, liberi da qualsiasi gravame e, tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di CHIETI;
- trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di CHIETI;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di CHIETI;
- pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO*.

Francavilla al Mare, li 14 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Avv. Valentina Pepe

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE LL.PP/S.A.T.T.P.C.
Arch. Paola Chiola

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA
PROVINCIA DI TERAMO**

*Via Gammarana n.8- 64100 TERAMO-
Tel. 0861/210960-Fax 0861/219165*

AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI PIANE S. ATTO NEL COMUNE DI TERAMO.

SI AVVISA

che, giusta Verbale del C.d.A. n. 5 del 26 maggio 2009, è stato adottato lo strumento urbanistico di "VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI PIANE S. ATTO NEL COMUNE DI TERAMO". Gli atti relativi alla Variante al P.R.T. sono liberamente consultabili presso la sede del Consorzio, sita in Teramo alla Via Gammarana n. 8 e presso la Casa Comunale di Teramo, per giorni 30 (trenta) interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio comunale.

Chiunque ne abbia interesse, nei 30 (trenta) giorni successivi, potrà presentare le osservazioni redatte in duplice copia di cui una su carta legale o resa legale con l'applicazione della marca da bollo. Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo 05-giugno-2009

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO-ESPROPRI

Dott. Ing. Massimiliano Gramenzi

F.to IL VICE PRESIDENTE
Gabriele Di Simone

**DITTA MOVITERRA
DI ELIGIO SCORRANO
C.DA COLLECIAFARDONE, 1 PIANELLA (PE)**

Avviso al pubblico: "Progetto per la realizzazione di una cava per l'estrazione di ghiaia".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 10 D.L.gs 4/2008

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-
SO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIO-
NE PARCHI AMBIENTE ENERGIA

- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali, Ufficio VIA, Via Leonardo da Vinci 67100 L'Aquila;
- Amministrazione Comunale di Moscufo Piazza Umberto I°, 1 65010 Moscufo;

Il progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

"Progetto per la realizzazione di una cava per l'estrazione di ghiaia".

PROPONENTE

Il progetto è proposto dalla Moviterra di Eligio Scorrano con sede in Pianella (Pe.) c/da Colleciafardone, 1.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera appartiene alle categorie sottoposte alle procedure di Verifica di cui al D.Lgs. 4/2008, punto 8, lettera i.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera sarà realizzata nel Comune di Moscufo località Bivio Casone.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di una cava di ghiaia da estrarre e trasportare agli impianti di lavorazione inerti della zona. Alla fine della coltivazione l'area sarà ripristinata ad uso agricolo.

La superficie oggetto dell'intervento è circa

mq. 14.994 il volume di ghiaia da asportare è circa mc. 25.000.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE
PER LA PROCEDURA DI VERIFICA**

- Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia. - Servizio Tutela del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Ufficio VIA, Via Leonardo da Vinci 67100 L'Aquila.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**DITTA MOVITERRA
DI ELIGIO SCORRANO
C.DA COLLECIAFARDONE, 1 PIANELLA (PE)
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Firmato**

**POGGIO DEL SOLE
DI DI GIACOMO LUCA & C. snc
CITTÀ SANT'ANGELO - PE**

AVVISO AL PUBBLICO: Impianto industriale non termico per la produzione di energia elettrica tramite effetto fotovoltaico della potenza nominale di 98 kWp.

**PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

**SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, E-
NERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio**

Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci, 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Impianto industriale non termico per la produzione di energia elettrica tramite effetto fotovoltaico della potenza nominale di 98 kWp

PROPONENTE: POGGIO DEL SOLE SnC di Di Giacomo Luca & C., Strada Giardino 76, 65013 Città Sant'Angelo (PE), tel 085 9699013.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m., Allegato III "Progetti sottoposti a V.I.A.", Elenco B, punto 2, lettera c): impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Città Sant'Angelo (PE) Strada Giardino 76, Foglio 28, Particelle n. 206, 235.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica costituito da n. 20 inseguitori biassiali portanti ognuno 20 moduli fotovoltaici in silicio policristallino.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**POGGIO DEL SOLE snc
F.to UN AMMINISTRATORE**

SEMATAF C.M. S.R.L. (PE)
VIA REGINA MARGHERITA, 58
PESCARA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA DI 1,138 MWP.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA DI 1,138 MWP

PROPONENTE

SEMATAF C.M. S.R.L. avente sede legale in Via Regina Margherita, 58 del Comune di Pescara Provincia PE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Allegato IV,

comma 2, lettera c) Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Lanciano agglomerato industriale di Lanciano Valle. Catasto terreni foglio n. 62 particella 4030

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'impianto in esame consiste in un campo fotovoltaico della potenza nominale installata di 1.138 MWp, ottenuta tramite l'installazione di 6156 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, di n. 9 inverter e del relativo elettrodotto interrato, di allacciamento tra i componenti dell'impianto (moduli ed inverter) in bassa tensione e destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica MT 20 kV di ENEL Distribuzione S.p.A

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**FIRMA DEL DELEGATO
DALLA SEMATAF C.M. S.R.L.
Ing. Ruggero Ponticiello**

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
si è trasferita, causa sisma del 6 Aprile 2009,
in via Leonardo da Vinci - 67100 L’Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3
tel. 0862/363474 – fax 0862/363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it